



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. FERMI"

AQIS01900G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13300** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

28 Risorse professionali



Le scelte strategiche

29 Aspetti generali

35 Priorità desunte dal RAV

38 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

40 Piano di miglioramento

54 Principali elementi di innovazione

69 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

71 Insegnamenti e quadri orario

72 Curricolo di Istituto

87 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

93 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

100 Moduli di orientamento formativo

108 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

129 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

159 Valutazione degli apprendimenti

163 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

169 Modello organizzativo

- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "ENRICO FERMI" di Sulmona (AQ) è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente con proprio atto di indirizzo prot. n. 0011276/U del 17/10/2024. Il presente piano potrà essere suscettibile di ulteriori modifiche, integrazioni, ampliamenti e potrà essere revisionato sia in caso di nuove indicazioni ministeriali, sia annualmente, in seguito al suo monitoraggio e valutazione, secondo quanto stabilito dal comma 12 della Legge n. 107/2015.

SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO "E.FERMI"



L'I.I.S. "Enrico Fermi" nasce nell'a .s. 2013/14 con l'accorpamento del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sulmona e dell' I.I.S. "A. De Nino" comprendente l'I.T.E. "A. De Nino", l'I.T.G. "R. Morandi" di Sulmona e l'I.T.I. "L. da Vinci" di Pratola Peligna.



L'Istituto rappresenta per il territorio della Valle Peligna un Campus Scolastico, importante centro culturale di riferimento capace di garantire, attraverso un ampio ventaglio di opportunità, un servizio di formazione scolastica eterogenea grazie alla varietà degli indirizzi presenti ed attivi.

L'Istituto si configura come una scuola aperta al dialogo, al confronto democratico, all'innovazione, al territorio e alla società tutta. Questa scelta è oggi una delle chiavi di lettura di un'istituzione scolastica che si sforza di essere anche istituzione culturale e formativa che cerca di coniugare un forte livello organizzativo con i nuovi bisogni della scuola del XXI secolo.

AULA MAGNA- Liceo Scientifico





L'Istituto offre una vasta gamma di scelte che, pur differenziandosi tra loro, hanno il fine comune di sviluppare negli allievi abilità e competenze spendibili nella vita reale e di orientare le studentesse e gli studenti sia per gli studi futuri che per l'approccio al mondo del lavoro.

Attualmente gli indirizzi di studio e le articolazioni attivi nell'Istituto sono:

- Liceo Scientifico "E. Fermi"- indirizzo tradizionale;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" con curvatura skill class;



- Liceo Scientifico "E. Fermi"- indirizzo Cambridge International;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" - indirizzo Scienze applicate;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" Sperimentazione Nazionale Quadriennale - opzione Scienze applicate;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Amministrazione, finanza e marketing;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Sistemi informativi aziendali;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Turismo;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Chimica, materiali e biotecnologie;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Elettronica ed Elettrotecnica;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica con curvatura Automotive;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica con curvatura Robotica;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "R. Morandi" - Costruzione, ambiente e territorio.

SEDE DELL'ITI-"LEONARDO DA VINCI"





Il Polo "E. Fermi" ha costruito negli anni, attraverso numerose e diversificate attività culturali, sportive e di divulgazione scientifica, una progettualità didattica che stabilisce un nesso forte tra cultura scientifica ed umanistica e unisce alla ricerca di un sapere contemporaneo, aperto alle istanze europee, un radicamento territoriale consapevole e strategico.

AULA MAGNA "FALCONE-BORSELLINO"-ITI





L'Istituto possiede, infatti, una solida tradizione umanistica, tecnica e scientifica che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi con un attuale e rinnovato impegno al cambiamento che si è concretizzato con una progettualità ulteriormente arricchita con i finanziamenti del PNRR, con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO e alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

L'integrazione e la sinergia con il territorio si traducono in molteplici iniziative che fanno dell'Istituto Fermi un significativo laboratorio di idee, di innovazione tecnologica e di azioni, pronto ad offrire contributi alla modernizzazione del contesto in cui opera, legando la propria azione formativa alle sollecitazioni dell'ambiente. I rapporti con il territorio si sviluppano attraverso varie forme di collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali, ricreative e sportive, le Scuole secondarie di I e II grado regionali e nazionali, le Università, gli ITS Academy, il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative.

Il Polo intende proporsi come luogo di conoscenza, di relazioni e di inclusione, distinguendosi per l'attenzione riservata alla relazione pedagogica che non solo risponde alle esigenze degli adolescenti, ma sa anche cogliere i bisogni speciali delle studentesse e degli studenti più fragili. Più specificatamente si vuole promuovere l'insegnamento delle discipline STEM mediante metodologie attive e collaborative, nonché potenziare le competenze multilinguistiche in una prospettiva mirata al superamento dei divari di genere, all'accoglienza delle differenze e all'adozione di pratiche didattiche adeguate ad orientare e curare i saperi, prassi condivisa, oltre che valore da perseguire.

Il Polo, inoltre, si mostra aperto ad orientarsi e orientare alla lettura delle grandi sfide del presente, educando alla consapevolezza della propria identità e aprendosi a una dimensione più ampia in cui accogliere il nuovo e il diverso come opportunità di arricchimento.



A.M. Liceo Scientifico: Olimpiadi della Matematica

A.M. Liceo Scientifico: Olimpiadi della Topografia

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità

Il bacino di utenza dell'IIS "E. Fermi" abbraccia diversi Comuni della provincia dell'Aquila situati all'interno della Valle Peligna, della Valle Subequana, della Valle del Sagittario e alcuni Comuni della provincia di Pescara. Dai dati provenienti dalla rilevazione INVALSI non risultano studenti provenienti da famiglie con particolare svantaggio socioeconomico e culturale. La scuola è sempre riuscita, grazie anche a finanziamenti esterni e a pratiche didattiche inclusive, a rispondere adeguatamente, già all'interno del percorso curricolare, alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi risulta inferiore rispetto al livello nazionale sia nel Liceo che nei Tecnici. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta inferiore o pari alla media provinciale, regionale e nazionale rispettivamente nei Tecnici e nel Liceo. Gli studenti stranieri presenti sono un'opportunità per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Le risorse genitoriali professionali presenti, che sono state individuate in entrata, possono essere definite risorsa disponibile ad interagire con i gruppi di progetto per incrementare la progettualità d'Istituto finalizzata al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti del POLO. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Sia al Liceo scientifico che ai Tecnici, il livello medio dei punteggi degli studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale e al Liceo anche quello degli studenti che hanno riportato 10 e lode.

In questo contesto le famiglie che iscrivono i loro figli nella nostra scuola hanno aspettative di miglioramento, culturale e sociale: la frequenza della scuola superiore rappresenta per essi una carta vincente per il futuro dei loro figli.

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli allievi. La Dirigente e i docenti offrono alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

In quanto scuola inclusiva, l'Istituto Fermi ha pianificato il proprio **"progetto di vita"**, attuandolo e rendendolo riconoscibile e unico, al fine di consentire a coloro che la abitano e la vivono quotidianamente di rispecchiarsi nell'immagine di una comunità di discorso, di pratica, di apprendimento e di ricerca: quella comunità educativa e professionale nella quale la Dirigente, gli studenti, i docenti, i genitori, il personale A.T.A. coprogettano e cooperano, in sintonia con il contesto territoriale, i Servizi, le Reti di scuole.

L'Istituto rappresenta un esempio di comunità in cui si realizza una serena integrazione tra realtà e identità differenti, in cui, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo



scambio tra culture ed esperienze diverse, fonte di arricchimento e di maturazione umana. L'Istituto mette in atto forme di sostegno per gli studenti appartenenti a famiglie con difficoltà socio-economiche, attraverso interventi formativi, contributi per l'acquisto dei libri di testo, per i viaggi di istruzione, ecc.

Vincoli

Dai dati provenienti dalla rilevazione INVALSI, il contesto generale ESCS assegnato dell'Istituto risulta medio-basso. Il principale vincolo che limita la piena innovazione nell'ambito sperimentale e didattico è prevalentemente legato all'eterogeneità delle scuole appartenenti all'Istituto. Inoltre, i traguardi e gli obiettivi prefissati sono stati condizionati nell'ultimo triennio dal precedente periodo pandemico. La variabilità dell'indice ESCS dentro le classi risulta superiore rispetto al livello nazionale sia nel Liceo che nei Tecnici. La popolazione scolastica vede un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali: il numero di studenti con disabilità certificata risulta superiore sia del livello regionale che di quello nazionale e il numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento risulta superiore ai riferimenti sia provinciale che regionale e nazionale. Negli Istituti tecnici la percentuale degli studenti in ingresso dalla scuola media con valutazioni apicali risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio della Valle Peligna esprime grandi opportunità di evoluzione e di crescita sia nell'ambito paesaggistico e naturalistico che nell'ambito economico e culturale, grazie alla posizione geografica, alle caratteristiche morfologiche del territorio, alle bellezze naturali e alla ricchezza storica.

La Scuola si impegna a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti adeguati per sviluppare capacità imprenditoriali e di inventiva, idonei a saper "leggere" e valorizzare il territorio al fine di produrre ricchezza ed occupazione. L'Istituto si rapporta continuamente con il territorio per la realizzazione di progetti integrati, con gli Enti locali e le Istituzioni private, con le Imprese e con le realtà locali culturalmente significative.

Numerose le collaborazioni finalizzate all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con:



- le Università (Ud'A Chieti-Pescara, La Sapienza - Roma, UnivAQ -L'Aquila);
- gli Ordini Professionali;
- Confindustria;
- gli Enti pubblici (Comuni, Parco Nazionale della Majella);
- l'INFN- LNGS "Laboratori Nazionali del Gran Sasso";
- le Associazioni private (FIRASS-SPP);
- gli ITS Academy.

La scuola promuove la partecipazione attiva a premi e concorsi di rilevanza regionale e nazionale:

- Olimpiadi delle Neuroscienze;
- Olimpiadi delle Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Matematica;
- Olimpiadi di Problem Solving;
- Olimpiadi di Topografia;
- Giochi della Chimica;
- Debate;
- Scacchi e Logica;
- Campionati studenteschi;
- Premio Benedetto Croce;
- Premio Asimov

L'Istituto rafforza i legami esistenti sul territorio integrando i curricoli con insegnamenti adeguati anche alle esigenze locali e partecipando alle attività organizzate da enti, università, scuole e associazioni, in sintonia con il proprio piano dell'offerta formativa, anche attraverso collaborazioni con progetti strutturati.

Sono attive le seguenti iniziative:

- progetti per potenziare la cultura della legalità e del benessere fisico;
- contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- progetti per potenziare le discipline STEM, l'ambito linguistico, l'asse storico-sociale ed espressivo;



- centro di psicologia scolastica;
- centro di aggregazione giovanile;
- partenariati per le attività di stage e PCTO;
- convenzioni con altri Istituti e Università per realizzazione di progetti comuni e/o in rete;
- attività culturali in collaborazione con biblioteche, musei, cinema e teatri;
- attività di orientamento in entrata e di accoglienza per gli studenti della scuola secondaria di primo grado (consultabile sul nostro sito Web e pagina Orientamento);
- attività di orientamento e formazione con le Università sia nel corso del triennio che in uscita dal V anno;
- attività di educazione ambientale riferita a problematiche specifiche del territorio;
- partenariati per il potenziamento dell'educazione finanziaria;
- partenariati per la cura della salute e del benessere a scuola di tutti gli studenti e di tutto il personale;
- attività sportive legate a manifestazioni nell'ambito regionale e nazionale.

La realizzazione di questi percorsi formativi consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Vincoli

La Scuola è collocata nel territorio della provincia di L'Aquila che si caratterizza per un tasso di disoccupazione e di immigrazione rispettivamente pari e superiore alla media regionale. Il territorio presenta una carenza di strutture culturali che svolgano un'efficace funzione di promozione e di aggregazione sociale. A livello generale il territorio, anche a seguito della profonda e acuta crisi economica in atto, ha trovato poche spinte, contaminazioni e aggregazioni per sviluppare processi evolutivi, di trasformazione e di sviluppo. Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024] è del 9,3% nella provincia di L'Aquila superiore al tasso regionale del 8,5% in Abruzzo e superiore ai dati rilevati nelle regioni del Centro e Nord Italia. Il tasso d'immigrazione è pari al 8,5% superiore al tasso regionale del 6,8%, superiore ai dati rilevati nelle regioni del Sud



Italia. Ulteriore aggravio alla coesione socio-economica è stato determinato dagli effetti che il periodo pandemico ha prodotto sulle zone interne della nostra Regione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono erogate principalmente dallo Stato; PN COESIONE ITALIA 21-27 Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, ovvero risorse a carico del Fondo Sociale Europeo (FSE e FSE+) e risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) corrisposte dall'Unione Europea per la realizzazione di progetti per il potenziamento infrastrutturale e per mettere in campo azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni e la partecipazione a progetti e bandi regionali e nazionali; piccoli contributi dalle famiglie e, per cifre molto modeste, dagli Enti locali che contribuiscono in parte alle spese sostenute dalla scuola erogando specifici contributi per la qualificazione dell'offerta formativa e dei servizi presenti sul territorio comunale.

L'Istituto è totalmente accessibile e risulta a norma rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli edifici scolastici sono strutture moderne, nelle quali l'Ente Proprietario ha fatto interventi significativi di ammodernamento delle aule e dei laboratori, di rifacimento delle facciate, di adeguamento degli impianti antincendio e della sostituzione degli infissi e, più in generale, della messa in sicurezza degli edifici scolastici, portando a completamento lavori di adeguamento statico e portando avanti i lavori di adeguamento strutturale sismico, ancora in atto.

Gli spazi e le dotazioni risultano ampi, adeguati e funzionali alle normali attività curricolari e tutti i laboratori esistenti sono stati rinnovati sia negli hardware che nei software. Di recente, è stato anche portato a compimento il miglioramento della rete internet delle due sedi, con l'installazione della fibra ottica e il cablaggio della rete nei plessi scolastici.

La scuola è dotata di sito web, registro elettronico Spaggiari, piattaforma Classeviva con account istituzionali per tutto il personale e per tutti gli studenti; è dotata di wi-fi in tutto l'edificio con potenziamento del cablaggio, della rete e delle risorse digitali grazie a finanziamenti europei (PON), a progetti e bandi attraverso i quali vengono incrementate le risorse.

La scuola dispone di:

- palestre e ampi spazi per attività sportive all'esterno e campo polivalente;



- aula magna e per conferenze (una al Liceo e una all'ITI);
- laboratori didattici di chimica (cinque);
- laboratori didattici di fisica (tre);
- laboratori didattici di scienze;
- laboratorio di realtà aumentata;
- laboratorio di elettronica (quattro);
- laboratorio di automotive e robotica;
- laboratorio di meccanica (quattro) e officina meccanica;
- laboratori di informatica (cinque);
- aula video e laboratori di disegno e storia dell'arte;
- aula di disegno con parete immersiva;
- aula di arricchimento formativo;
- laboratorio cinema;
- laboratori di autocad (due);
- biblioteche (due);
- impresa formativa simulata;
- laboratorio sperimentale quadriennale;
- aule moderne, tutte attrezzate con LIM o monitor interattivo touch screen;
- aula 2.0 (diciotto);
- Radio web d'Istituto;
- 30 aule 4.0 di arricchimento formativo e laboratoriale nei tre plessi
- Aula immersiva
- Laboratorio musicale
- Aula Green con serra
- Aula Math - Learning by doing
- Laboratorio di fotografia e rielaborazione immagini
- Laboratorio di storytelling e giornalismo "Peppino Impastato"

Vincoli

La localizzazione dell'ITI di Pratola Peligna, poco al di fuori del centro abitato, comporta alcuni inconvenienti per gli alunni fuori sede nel caso di ingresso posticipato o di uscita anticipata. L'azienda locale dei trasporti fatica a soddisfare le esigenze della scuola, non supportando adeguatamente le necessità dell'utenza che nella sede di Pratola Peligna è caratterizzata da un pendolarismo che supera il 75% del totale degli studenti. La sede provvisoria che ospita gli studenti del "De Nino - Morandi" non è provvista di palestra e gli studenti si spostano nel palazzetto comunale per l'attività motoria.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti docenti con titoli di specializzazione nel campo informatico, del diritto, della comunicazione linguistica e nel campo architettonico. Nel complesso, si può valutare positivamente la stabilità del personale ai fini della gestione dell'Istituto: nell'ambito dei docenti a tempo indeterminato, la maggioranza (59%) presta servizio nell'Istituto da più di cinque anni; anche il personale ATA risulta stabile (80% in servizio da più di cinque anni). La maggioranza dei docenti interpreta responsabilmente il proprio ruolo in Istituto, come dimostra il numero medio di giorni di assenza dei docenti, inferiore al dato generale nazionale. Nell'Istituto vi è un referente per l'Inclusione coadiuvato da un team di docenti per un lavoro sinergico con tutti i docenti dei consigli di classe. I docenti di sostegno, quali docenti della classe, predispongono, insieme al consiglio di classe, i PEI degli alunni con disabilità. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'inclusione di studenti con disabilità.

Vincoli

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato risulta minore negli Istituti Tecnici, soprattutto per alcune classi di concorso specifiche e caratterizzanti gli indirizzi di studio e questo non permette di poter garantire sempre la continuità. Sono presenti ancora docenti di sostegno non abilitati, in maggioranza con contratto a tempo determinato e in assegnazione provvisoria. Basso il numero di docenti con certificazioni informatiche e linguistiche (ad esempio, solo tre docenti nel Liceo Scientifico hanno conseguito il master per l'insegnamento CLIL).

PALESTRA ITI





PALESTRA- L.S.

La scuola è dotata di sito web, registro elettronico Spaggiari, piattaforma Classeviva con account istituzionali per tutto il personale e per tutti gli studenti; è dotata di wi-fi in tutto l'edificio, ha potenziato il cablaggio e la rete e incrementato le risorse digitali grazie a finanziamenti europei (PON) ed intende partecipare a progetti e bandi attraverso i quali vengono incrementate le risorse.



L'Istituto è totalmente accessibile e risulta a norma rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche (con ascensori e bagni per i disabili).

Gli spazi e le dotazioni risultano adeguati e funzionali alle normali attività curricolari e tutti i laboratori esistenti sono stati rinnovati sia negli hardware che nei software. Di recente, è stato anche portato a compimento il miglioramento della rete internet delle due sedi ITI E ITE, con l'installazione della fibra ottica e il cablaggio della rete nei plessi scolastici.

Il Polo si è arricchito di nuove attrezzature multimediali sia per l'ammodernamento della strumentazione tecnologica presente nell'Istituto, sia per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

La sede dell'ITI di Pratola Peligna è dotata di aule di arricchimento formativo dedicate ad attività individualizzate, laboratori attrezzati di chimica, meccanica ed elettronica e sono stati allestiti laboratori avanzati di Automotive, Robotica e Meccatronica

LAB CHIMICA- ITI





LABORATORIO DI ROBOTICA -ITI



LABORATORIO AUTOMOTIVE- ITI

Nella sede del Liceo Scientifico sono stati da poco ultimati un laboratorio cinema, un laboratorio di realtà aumentata, un laboratorio di radio web e un laboratorio di apprendimento per il corso quadriennale, come ampliamento dell'offerta formativa, e 30 ambienti di apprendimento innovativi.

Laboratorio di Realtà Aumentata -L.S.



RADIO IPERBOLE- L.S.





SALA CINEMA "ASIMOV"- L.S.

Tutte le aule dei vari Istituti sono dotate di LIM o monitor touch interattivi per una didattica innovativa; nelle varie sedi sono presenti palestre attrezzate e spazi esterni adibiti alle attività sportive.

La Biblioteca del Liceo Scientifico è stata ammodernata con un'opera di catalogazione digitale che rende più agevole la consultazione dei libri disponibili.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Dai dati provenienti dalla rilevazione INVALSI non risultano studenti con famiglie svantaggiate. Il



contesto generale ESCS assegnato dell'Istituto risulta medio-alto. La scuola è sempre riuscita, grazie all'ottenimento di finanziamenti esterni e a pratiche didattiche inclusive, a rispondere adeguatamente, già all'interno del percorso curriculare, alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta pari e maggiore alla media regionale rispettivamente nei Tecnici e nel Liceo. Gli studenti stranieri presenti tuttavia vengono adeguatamente seguiti per il raggiungimento del successo formativo. Le risorse genitoriali professionali presenti, che sono state individuate in entrata, possono essere definite risorsa disponibile ad interagire con i gruppi di progetto per incrementare la progettualità finalizzata ad elevare le competenze dell'intera platea degli studenti. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Nel Liceo scientifico, il livello medio dei punteggi degli studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, in particolare per gli alunni con valutazione "dieci e lode".

Vincoli:

La popolazione scolastica vede un elevato numero di alunni con BES, concentrati negli Istituti tecnici (circa il 12%); la percentuale degli studenti con DSA risulta del 3,5% (6,9% nei soli istituti tecnici) significativamente più alta rispetto al dato delle regioni del sud Italia, pari all'1,4%. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana risulta superiore al dato generale, sia nel Liceo scientifico che negli istituti tecnici. Negli Istituti tecnici la percentuale degli studenti in ingresso dalla scuola media con valutazioni apicali risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La posizione geografica, le caratteristiche morfologiche del territorio, le bellezze naturali e paesaggistiche, la ricchezza storica offrono grosse potenzialità di sviluppo turistico e imprenditoriale. La Scuola si impegna a fornire gli strumenti adeguati per sviluppare capacità imprenditoriali e di inventiva, idonee a saper "leggere" e valorizzare il territorio al fine di produrre ricchezza ed occupazione. L'Istituto si rapporta con il territorio per la realizzazione di progetti integrati: con gli Enti locali e le Istituzioni private, con le Imprese e con le realtà locali culturalmente significative. Numerose le collaborazioni finalizzate all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con: le Università (Ud'A Chieti-Pescara, La Sapienza - Roma, UnivAQ - L'Aquila, Università telematica S. Raffaele), gli Ordini Professionali, Confindustria, gli Enti pubblici (Comuni, Parco Nazionale della Majella, INFN- LNGS "Laboratori Nazionali del Gran Sasso"), Associazioni private (FIRASS-SPP). La scuola promuove la partecipazione attiva a premi e concorsi di rilevanza regionale e nazionale (Olimpiadi delle neuroscienze, delle scienze naturali, di matematica, di topografia, di Problem Solving, Giochi della Chimica, Debate, Trofeo scacchi scuola, Campionati



studenteschi, Premio Croce, Premio Asimov).

Vincoli:

La Scuola e' collocata nel territorio della provincia di L'Aquila che si caratterizza per un tasso di disoccupazione e di immigrazione rispettivamente pari e superiore alla media regionale. Il territorio presenta una carenza di strutture culturali che svolgano un'efficace funzione di promozione e di aggregazione sociale. A livello generale il territorio, anche a seguito della profonda e acuta crisi economica in atto, ha trovato poche spinte, contaminazioni e aggregazioni per sviluppare processi evolutivi, di trasformazione e di sviluppo. Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni è ~8,0% . Questo valore è in linea con la media italiana e si è ridotto rispetto agli anni precedenti (era circa 9,4% nel 2022). , mentre il tasso d'immigrazione è pari al pari a circa il 6,9 % della popolazione totale al 1 gennaio 2024.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono erogate principalmente dallo Stato, in parte da contributo delle famiglie e per cifre molto modeste dagli Enti locali. Gli spazi e le dotazioni risultano nel complesso adeguati e funzionali alle normali attività curricolari. Tutti i laboratori di informatica sono stati rinnovati sia negli hardware che nei software. La sede dell'ITI di Pratola Peligna è dotata di un'aula di arricchimento formativo e di laboratori di impresa formativa simulata di recente realizzazione e sono stati allestiti laboratori avanzati di meccanica e robotica. Inoltre, sono stati realizzati un laboratorio cinema, un laboratorio di realtà aumentata e un laboratorio per trasmissioni radio e web nella sede del Liceo scientifico. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touch interattivi per una didattica innovativa. Anche le aule della sede momentanea sita a Sulmona per gli studenti dell'ITE "De Nino" e dell'ITG "Morandi" sono dotate di LIM e monitor interattivi. E' in fase di ultimazione la realizzazione di ulteriori 4 ambienti di apprendimento al Liceo scientifico. Portato a compimento il miglioramento della rete internet delle due sedi, con l'installazione della fibra ottica. L'Istituto è dotato di pulmino per realizzare un sistema speciale e flessibile di trasporto individuale, correlato con le iniziative di arricchimento formativo, indirizzato a tutta la popolazione scolastica che necessita di particolare attenzione.

Vincoli:

La localizzazione dell'ITI di Pratola Peligna, poco al di fuori del centro abitato, comporta alcuni inconvenienti per gli alunni fuori sede nel caso di ingresso posticipato o di uscita anticipata. L'azienda locale dei trasporti fatica a soddisfare le esigenze della scuola, non supportando adeguatamente le necessità dell'utenza che nella sede di Pratola Peligna è caratterizzata da un pendolarismo che supera il 75% del totale degli studenti.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La percentuale di docenti in servizio nella scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto a tempo indeterminato è più o meno pari a confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e superiore ai dati nazionali. Mentre la percentuale di docenti a tempo determinato è di poco inferiore ai valori percentuali medi provinciali e nazionali. Il 90,4% del personale docente è laureato. Nell'Istituto sono presenti docenti con titoli di specializzazione nel campo informatico, del diritto, della comunicazione linguistica e nel campo architettonico. Nel complesso, si può valutare positivamente la stabilità del personale ai fini della gestione dell'Istituto: nell'ambito dei docenti a tempo indeterminato, la maggioranza presta servizio nell'Istituto da più di cinque anni; anche il personale ATA risulta stabile (. La maggioranza dei docenti interpreta responsabilmente il proprio ruolo in Istituto, come dimostra il numero medio di giorni di assenza dei docenti, inferiore al dato generale nazionale. Nell'Istituto vi è un referente per l'Inclusione coadiuvato da un team di docenti per un lavoro sinergico con tutti i docenti dei consigli di classe. I docenti di sostegno, quali docenti della classe, predispongono, insieme al consiglio di classe, i PEI degli alunni con disabilità. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'inclusione di studenti con disabilità.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato risulta minore negli Istituti tecnici; di conseguenza, per l'intero Istituto, la percentuale complessiva risulta lievemente più bassa rispetto al benchmark. Sono presenti ancora docenti di sostegno non abilitati, in maggioranza con contratto a tempo determinato e in assegnazione provvisoria. Basso il numero di docenti con certificazioni informatiche e linguistiche (ad esempio, solo tre docenti nel Liceo Scientifico hanno conseguito il master per insegnamento CLIL).

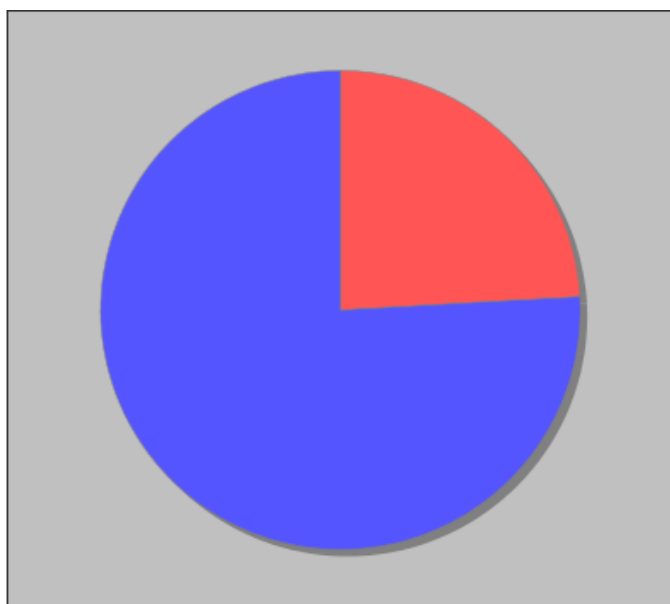


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	38

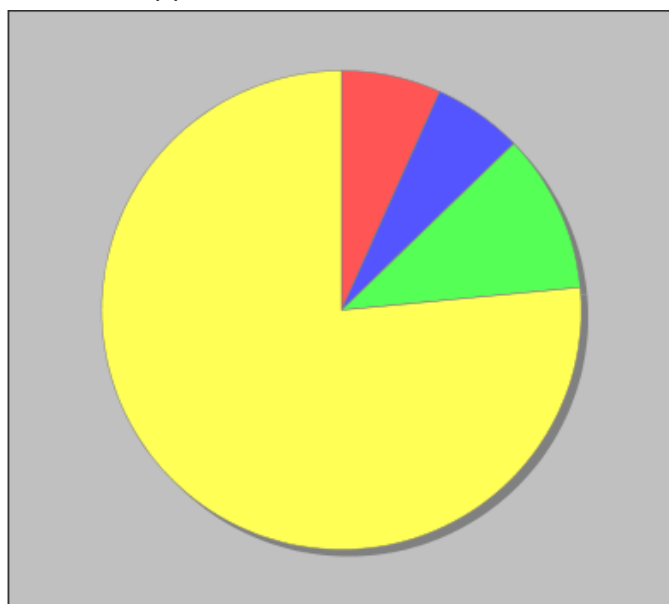
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 114



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION del nostro Istituto è la crescita umana, culturale, civile degli studenti e delle studentesse, crescita realizzata grazie all'apporto equilibrato ed armonico delle varie discipline, nonché alla specificità epistemologica e alla metodologia proprie di ciascuna. L'Istituto assolve al suo compito istituzionale di formazione culturale e civile dei giovani, in termini di diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità dello studente, recupero di eventuali situazioni di svantaggio, promozione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico e nella costruzione di un proprio percorso di vita. E', inoltre, fondamentale la prosecuzione di una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi di riduzione della dispersione scolastica e di potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse assegnati attraverso il PNRR .

Quindi, si mira a:

- porre al centro del processo di apprendimento "la persona";
- collocare i saperi in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi nell'ottica dell'apprendimento permanente (Life Long Learning);
- condividere gli obiettivi formativi, la gestione delle strategie operative, la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo ed interattivo per accrescere la criticità, la capacità interpretativa, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità;
- definire percorsi formativi delle discipline STEM con una curvatura sull'Intelligenza Artificiale
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale;



- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- inserire moduli progettuali di Orientamento per gli studenti di almeno 30 ore, anche extra curriculari per le classi del biennio e curriculari per le classi del triennio;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata
- favorire le azioni di orientamento in entrata e in uscita;
- rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione scuola/famiglia;
- consolidare l'Istituto quale polo di riferimento territoriale nel settore tecnico e professionale;
- estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'integrazione in ambito nazionale ed europeo;
- promuovere azioni di formazione continua del personale;
- sostenere figure e gruppi di lavoro per ottimizzare l'organizzazione dell'offerta formativa;
- sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione del servizio per il miglioramento della qualità;
- rapportare e confrontare in ambito nazionale (INVALSI), europeo ed internazionale i risultati ottenuti da rilevazioni.

La MISSION dell'"E.FERMI", quindi, non si esaurisce nel compito istituzionale di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze attinenti alle discipline curriculari, ma si articola in obiettivi di più ampio respiro:

- Favorire il successo formativo con progetti mirati a sostenere gli studenti in difficoltà.
- Fornire agli studenti e alle studentesse i saperi essenziali, le competenze disciplinari e trasversali per un apprendimento che duri per l'intero arco della vita e che consenta loro di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- Valorizzare lo "stare bene" a scuola e sostenere il pieno sviluppo della persona.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ad una cittadinanza attiva e ai valori del reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'ambiente.
- Formare le risorse umane attraverso un adeguato piano di aggiornamento-formazione che venga incontro ai loro bisogni e alle esigenze di una scuola che si rinnova.

Le finalità verso cui si orienta la progettazione triennale dell'offerta formativa si svilupperanno nella



piena e concreta attuazione del Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Rav .

Il nostro Istituto, nell'ottica di ambienti di apprendimento ibridi atti a fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, ha realizzato:

1. investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (D.M. 291 del 30.09.21 e D.M. 66 del 12.04.23) ,
2. adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricoli sulle competenze digitali (DigicompEDU- Digicomp2.2)
3. investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" per lo sviluppo delle competenze informatiche
4. investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" per creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Nello specifico, il nostro Istituto procederà ad implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che caratterizzino il PTOF in termini di continuità e stabilità; incrementare e consolidare la progettazione per competenze, con particolare riferimento agli obiettivi in uscita del 1° biennio funzionali allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento; incrementare e consolidare la progettazione per competenze del 2° biennio e quinto anno in ottemperanza delle linee guida per l'orientamento formativo (D.M. n 328 del 22 dic 2022) integrato con nota n. 6013 del 17 novembre 2025", fornita agli Uffici Scolastici Regionali e alle scuole, con indicazioni operative per l'avvio delle attività formative in attuazione delle stesse Linee guida per l'a.s. 2025/26 ; incrementare lo sviluppo della cultura scientifica, delle discipline STEM, quindi, delle competenze logico - matematiche e linguistico-comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curriculari e delle pratiche didattiche in una prospettiva di innovazione che sfrutti e valorizzi gli strumenti della flessibilità offerti dall'autonomia in ottemperanza delle nuove linee guida per le discipline STEM; potenziare le attività e i percorsi di allineamento con l'Intelligenza Artificiale; potenziare lo sviluppo della dimensione europea e internazionale del curriculum attraverso un rinnovato impulso alla progettazione nell'ambito del programma "Erasmus plus" per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese; implementare il sostegno all'apprendimento e miglioramento degli esiti scolastici in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili attraverso interventi formativi diversificati e flessibili; incrementare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi di Educazione Civica; promuovere la partecipazione studentesca a garanzia di coerenza e continuità fra didattica ordinaria e attività formative (progetti di ampliamento dell'offerta formativa, consolidamento -potenziamento dei rapporti di collaborazione con il territorio e con le scuole in



rete).

Grazie ai fondi PNRR sono stati realizzati, all'interno dell'Istituto sviluppato in tre Plessi, 30 ambienti fisici di apprendimento innovativi

Nello specifico, presso la sede del Liceo Scientifico

1. AULA GREEN
2. AULA GIORNALISMO E STORYTELLING DIGITALE "PEPPINO IMPASTATO"
3. AULA ALAN TURING
4. AULA MUSICALE
5. AULA AGORA'
6. AULA VISORI VR
7. AULA MONDO VIRTUALE
8. AULA SPAZIO CIACK
9. AULA VIDEOMAKER
10. AULA ENERGY
11. SPAZIO STUDIO GIOVANI
12. AULA SPAZIO RECHARGE
13. AULA IMMERSIVA

presso l'ITI di Pratola Peligna

1. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO
2. AULA DIGITALE DI LINGUE
3. AREA ACCOGLIENZA
4. COFFEE BREAK
5. AULA DI CREATIVITA' DIGITALE
6. AULA FABLAB & MAKING
7. AULA DI MODELLAZIONE E STAMPA AVANZATA
8. CHEMICAL LOCKERS
9. CHIMICA 4.0
10. CHIMICA COMPUTAZIONALE
11. AULA STEM



12. AULA AUTOMAZIONE 4.0

presso l'ITE-ITG di Sulmona

1. AULA DI INFORMATICA

2. AULA PROGETTAZIONE

3. AULA DI SCIENZE

4. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

5. AULA STUDIO

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento che caratterizzerà l'offerta formativa dell'Istituto nel triennio 2025/2028 riguarda essenzialmente la costruzione di una Community of Learners, ossia una comunità educante orientata al Socio Costruttivismo, che promuova la partecipazione attiva degli studenti, affinché possano diventare generatori di conoscenza. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'incentivazione dell'uso delle tecnologie didattiche più consone all'acquisizione di saperi significativi, ossia saperi frutto di un processo di costruzione attiva e situata del discente all'insegna della collaborazione e negoziazione sociale. Pertanto, anche attraverso una efficace utilizzazione degli spazi di apprendimento in chiave innovativa e digitale, saranno incentivate metodologie di didattica attiva, quali la Flipped Classroom, il Debate, la Gamification, il Problem Solving, il (PBL) Project Based Learning, gli Episodi di Apprendimento Situato, il Cooperative Learning.

L'innovazione dei contenuti e dei curricoli viene supportata da ambienti di apprendimento che favoriscono un'attività didattica flessibile, basata su molteplici funzioni, sulla collaborazione, sull'inclusione e sull'utilizzo della tecnologia; in altri termini, ambienti connessi all'idea di ecosistema di apprendimento, determinati dall'incrocio di luoghi, di tempi, di persone, di attività didattiche, di strumenti e risorse. L'azione del nostro Istituto, quindi, non si limita al mero allestimento innovativo degli spazi, bensì al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica affinché si possa davvero andare verso un più efficace modello formativo ed educativo.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti, in particolare nelle classi terze e quarte del liceo nelle discipline di indirizzo e nelle classi quarte degli Istituti tecnici. Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra plessi e tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di insufficienze nelle discipline di indirizzo nelle classi terze e quarte del liceo e del 10% il numero dei debiti formativi nelle classi terze e quarte degli Istituti tecnici. Ridurre del 10% le differenze nei debiti tra plessi e classi, per le classi terze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica negli indirizzi Tecnici Incrementare le competenze di Inglese (Reading e Listening) nelle classi quinte degli indirizzi Tecnici Consolidare i livelli medio-alti nelle competenze di Italiano e Matematica nelle classi del Liceo.

Traguardo

Nei Tecnici aumentare del 10% gli studenti nei livelli 3-5 di Italiano e Matematica e ridurre dell'8% i livelli 1-2. In Inglese negli stessi indirizzi aumentare gli studenti B2 (Reading 20%, Listening 10%). Nel Liceo consolidare i livelli medio-alti nelle prove.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze STEM con approcci laboratoriali e trasversali. Potenziare la competenza imprenditoriale e la partecipazione attiva in contesti progettuali. Consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'Educazione civica e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare il coinvolgimento degli studenti in attività STEM e in percorsi progettuali che sviluppino iniziativa e imprenditorialità; consolidare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile, valorizzando attività laboratoriali, educazione civica e contesti innovativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la preparazione degli studenti che proseguono gli studi in ambito scientifico

Traguardo

Incrementare la percentuale di diplomati che al primo e secondo anno universitario in corsi dell'area scientifica consegue più della metà dei CFU previsti

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere degli studenti e del personale scolastico attraverso il miglioramento del clima relazionale, della partecipazione alla vita scolastica e del senso di appartenenza alla comunità educante.

Traguardo

Rafforzare il benessere a scuola attraverso il miglioramento del clima relazionale e della partecipazione, rilevabile tramite questionari interni, osservazioni sistematiche e indicatori di partecipazione alle attività scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento della qualità degli apprendimenti e del successo formativo**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a potenziare gli esiti di apprendimento degli studenti dell'Istituto, favorendo l'equità e il successo formativo nei diversi indirizzi di studio, promuovendo una progettazione didattica condivisa, una valutazione coerente e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, scientifiche e digitali. Particolare attenzione è rivolta al successo formativo degli studenti, alla riduzione delle differenze tra indirizzi e al rafforzamento dei percorsi di orientamento. Le azioni previste mirano al rafforzamento delle competenze di base e trasversali, alla riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione, alla promozione di una didattica per competenze e inclusiva, nonché al miglioramento dei processi di valutazione, orientamento e accompagnamento degli studenti nel loro percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti, in particolare nelle classi terze e quarte del liceo nelle discipline di indirizzo e nelle classi quarte degli Istituti tecnici. Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra plessi e tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di insufficienze nelle discipline di indirizzo nelle classi terze e quarte del liceo e del 10% il numero dei debiti formativi nelle classi terze e quarte degli Istituti tecnici. Ridurre del 10% le differenze nei debiti tra plessi e



classi, per le classi terze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione comuni per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alle classi terze e quarte del liceo e alle classi quarte degli istituti tecnici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'uso di prove strutturate e strumenti di valutazione coerenti con i quadri di riferimento INVALSI.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DIDATTICO

Descrizione dell'attività

- Riunioni periodiche dei dipartimenti disciplinari per la progettazione per competenze

Definizione di curricoli verticali e nuclei fondanti delle discipline.

Predisposizione di prove comuni e criteri di valutazione



condivisi.

Analisi degli esiti delle prove INVALSI e dei risultati degli scrutini.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Dirigente scolastico, con il supporto delle Funzioni strumentali al PTOF, del referente INVALSI, dei coordinatori di dipartimento per Assi e per discipline.

Risultati attesi Maggiore coerenza nella progettazione didattica e nella valutazione; allineamento dei curricoli tra i diversi indirizzi; miglioramento degli esiti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono finalizzate a sostenere il successo formativo degli studenti attraverso interventi mirati di rinforzo delle competenze di base, di accompagnamento agli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione agli studenti in difficoltà e al biennio.

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Coordinatori/consigli di classe
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori e consigli di classe, in interazione con il Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Riduzione delle insufficienze (soprattutto nelle materie di indirizzo) e delle non ammissioni; miglioramento del successo formativo, in particolare nel biennio; valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica e didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività	L'azione è finalizzata a promuovere metodologie didattiche innovative e laboratoriali, orientate allo sviluppo delle competenze e al coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso l'utilizzo di strategie didattiche attive, strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi, in coerenza con i curricoli dell'Istituto.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



	Animatore digitale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico, con il supporto dei dipartimenti disciplinari, dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione.
Risultati attesi	Maggiore coinvolgimento degli studenti; sviluppo delle competenze chiave e digitali; miglioramento della motivazione e degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: Azioni di miglioramento per il successo nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo delle competenze chiave europee**

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati medi degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle discipline di Matematica e Italiano. Attraverso azioni didattiche mirate, una progettazione condivisa e l'analisi sistematica dei dati, il percorso intende potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche, riducendo le disomogeneità tra classi e rafforzando la coerenza tra valutazione interna e prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare le competenze di Italiano e Matematica negli indirizzi Tecnici
Incrementare le competenze di Inglese (Reading e Listening) nelle classi quinte degli indirizzi Tecnici Consolidare i livelli medio-alti nelle competenze di Italiano e Matematica nelle classi del Liceo.

Traguardo

Nei Tecnici aumentare del 10% gli studenti nei livelli 3-5 di Italiano e Matematica e ridurre dell'8% i livelli 1-2. In Inglese negli stessi indirizzi aumentare gli studenti B2 (Reading 20%, Listening 10%). Nel Liceo consolidare i livelli medio-alti nelle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione comuni per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alle classi terze e quarte del liceo e alle classi quarte degli istituti tecnici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita e di raccordo con il mondo universitario e lavorativo, attraverso il monitoraggio dei percorsi degli ex studenti e la progettazione di attività orientative coerenti con i profili in uscita degli indirizzi di studio.



Attività prevista nel percorso: Percorso di potenziamento e miglioramento degli apprendimenti per le prove standardizzate nazionali e lo sviluppo delle competenze chiave europee

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a competenza alfabetica funzionale, competenza matematica, competenza digitale, imparare a imparare e competenze sociali e civiche.

Le attività prevedono:

Descrizione dell'attività

- analisi dei risultati delle prove standardizzate e individuazione delle aree di criticità;
- progettazione di interventi didattici mirati e personalizzati;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare;
- utilizzo di metodologie innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, flipped classroom);
- simulazioni di prove standardizzate e monitoraggio periodico degli apprendimenti.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente INVALSI d'Istituto, NIV Referenti di dipartimento disciplinare (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

Risultati attesi

-
- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto agli anni precedenti
- Riduzione della variabilità tra classi e livelli di apprendimento
- Rafforzamento delle competenze chiave europee
- Maggiore consapevolezza degli studenti delle proprie strategie di apprendimento
- Miglioramento della qualità della progettazione didattica e della valutazione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base e trasversali

Descrizione dell'attività	L'azione è finalizzata al rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese e allo sviluppo delle
---------------------------	---



	competenze chiave europee, attraverso una progettazione didattica condivisa, interventi mirati di consolidamento e attività orientate alla comprensione e alla risoluzione di problemi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline di base; incremento delle competenze trasversali; innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati e miglioramento dei processi didattici

Descrizione dell'attività	L'azione è orientata all'analisi sistematica dei risultati delle prove standardizzate e degli esiti scolastici, al fine di individuare punti di forza e criticità e di rimodulare la progettazione didattica in un'ottica di miglioramento continuo.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF)
Responsabile	Dirigente scolastico, Nucleo interno di valutazione, dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Maggiore coerenza tra progettazione didattica, valutazione e risultati; utilizzo consapevole dei dati per il miglioramento degli apprendimenti; progressivo innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate e nello sviluppo delle competenze chiave.

● **Percorso n° 3: Promozione del benessere scolastico e del clima educativo**

L'azione è finalizzata a promuovere il benessere degli studenti e un clima scolastico positivo, attraverso interventi di prevenzione del disagio, di ascolto e di supporto educativo, favorendo relazioni collaborative, inclusione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti e del personale scolastico attraverso il miglioramento del clima relazionale, della partecipazione alla vita scolastica e del senso di appartenenza alla comunità educante.

Traguardo

Rafforzare il benessere a scuola attraverso il miglioramento del clima relazionale e



della partecipazione, rilevabile tramite questionari interni, osservazioni sistematiche e indicatori di partecipazione alle attività scolastiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche laboratoriali e interdisciplinari nelle discipline STEM, valorizzando attività di problem solving, lavoro collaborativo e compiti autentici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita e di raccordo con il mondo universitario e lavorativo, attraverso il monitoraggio dei percorsi degli ex studenti e la progettazione di attività orientative coerenti con i profili in uscita degli indirizzi di studio.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del disagio e supporto al benessere degli studenti

Descrizione dell'attività

L'azione è finalizzata alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti, attraverso attività di ascolto, accompagnamento educativo e interventi mirati a favorire la partecipazione attiva e



la permanenza a scuola, ma soprattutto attraverso azioni di monitoraggio in itinere e a fine anno scolastico (test e questionari sul benessere in classe ed a scuola), con il supporto e l'ausilio della referente dello sportello d'ascolto.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico, con il supporto dei docenti, dei consigli di classe e dei referenti per il benessere e l'inclusione.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale e del benessere percepito dagli studenti; incremento della partecipazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; riduzione di situazioni di disagio, conflittualità e assenze; rafforzamento della motivazione allo studio e della permanenza a scuola.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento del clima relazionale e della convivenza scolastica

Descrizione dell'attività

L'azione mira a migliorare il clima relazionale all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti responsabili, rispetto delle regole condivise e relazioni positive,



	al fine di rafforzare il senso di appartenenza e la qualità della vita scolastica.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, consigli di classe, referenti per l'educazione civica e la legalità.
Risultati attesi	Miglioramento del clima educativo e relazionale; riduzione di episodi di conflittualità; maggiore senso di appartenenza e collaborazione all'interno della comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento delle famiglie e corresponsabilità educativa

Descrizione dell'attività	L'azione è orientata a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia attraverso momenti di confronto, comunicazione e partecipazione, favorendo una corresponsabilità educativa efficace e un sostegno condiviso al percorso formativo e al benessere degli studenti.
Destinatari	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti, coordinatori di classe.
Risultati attesi	Maggiore collaborazione e comunicazione tra scuola e famiglie; supporto più efficace al percorso formativo degli studenti; miglioramento del clima scolastico complessivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.I.S. FERMI, articolato in percorsi liceali e tecnici, si configura come una comunità educativa orientata al miglioramento continuo degli esiti degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze disciplinari, e di cittadinanza, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

L'innovazione didattica si fonda su una progettazione curricolare per competenze che valorizza, nei percorsi liceali – tradizionale, scienze applicate e liceo quadriennale – il rigore metodologico, il pensiero critico e le competenze scientifico-tecnologiche, e nei percorsi tecnici – industriale, economico e costruzioni, ambiente e territorio – l'integrazione tra saperi teorici e applicativi, la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie.

Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento delle competenze di base, scientifiche, tecnologiche e digitali, all'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e a pratiche di valutazione formativa e trasparente, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi, alla riduzione delle criticità negli esiti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'Istituto promuove inoltre azioni innovative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), il raccordo con il sistema universitario, con il mondo del lavoro e con il territorio, nonché la partecipazione a reti di scuole e progetti di innovazione, favorendo il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola adotta un modello organizzativo partecipativo e orientato alla qualità, basato sulla collaborazione tra le diverse componenti scolastiche e sulla valorizzazione delle competenze professionali interne.

La governance si fonda su una struttura chiara e trasparente che integra:

- Leadership strategica del Dirigente Scolastico, che definisce le linee di indirizzo, coordina i processi di miglioramento e garantisce il raccordo con il territorio e gli enti istituzionali.
- Collegialità dei principali organi deliberativi e consultivi (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva), che partecipano alla pianificazione e alla valutazione dell'offerta formativa.
- Organizzazione per funzioni e gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Team di progetto, Gruppo di Autovalutazione), che assicura flessibilità, capacità innovativa e monitoraggio continuo dei processi.
- Collaborazioni esterne con enti territoriali, reti di scuole, università, associazioni culturali e sportive, imprese, servizi sociali e sanitari, mirate a rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale e a sostenere percorsi di orientamento, cittadinanza attiva e inclusione.

Ruoli e funzioni specifiche

Per garantire una gestione efficace e coordinata, la scuola si avvale di figure professionali con incarichi specifici:

Dirigente Scolastico

- Assicura la direzione unitaria e la leadership educativa.
- Promuove innovazione, qualità, sicurezza e benessere scolastico.
- Coordina la redazione, l'attuazione e la valutazione del PTOF.

Collaboratori del Dirigente

-
- Sostituiscono il DS in caso di assenza.
-



- Supportano la gestione quotidiana della scuola.

Docenti con Funzioni Strumentali

- Gestiscono aree strategiche (PTOF, Inclusione, Valutazione, Orientamento, Digitale).
- Curano la progettazione, il monitoraggio e la documentazione delle attività.

Coordinatori di classe e di dipartimento

- Favoriscono la condivisione dei criteri di programmazione e valutazione.
- Monitorano andamento didattico, comunicazione scuola-famiglia.

Team per l'inclusione (GLI)

- Supporta l'attuazione del Piano per l'Inclusione.
- Coordina interventi e relazioni con specialisti esterni e famiglie.

Animatore Digitale e Team dell'Innovazione

- Promuovono la transizione digitale, la formazione interna e la diffusione delle nuove tecnologie.

DSGA e personale ATA

- Assicurano il funzionamento amministrativo-contabile e l'efficienza dei servizi tecnici e ausiliari.
- Collaborano alla gestione delle risorse e all'organizzazione dell'ambiente scolastico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove pratiche didattiche innovative finalizzate a sviluppare competenze trasversali, partecipazione attiva e inclusione. Le principali direzioni di innovazione riguardano:



1. Didattica laboratoriale e per competenze
 - o Utilizzo sistematico di attività laboratoriali (scientifici, linguistici, digitali, creativi).
 - o Approccio orientato alla risoluzione di problemi, all'apprendimento significativo e all'autonomia operativa.
 - o Valutazione autentica tramite compiti di realtà.
2. Metodologie attive e cooperative
 - o Cooperative learning, peer tutoring e lavori di gruppo strutturati.
 - o Flipped classroom per favorire studio autonomo e rielaborazione in classe.
 - o Strategie basate sull'apprendimento esperienziale.
3. Innovazione digitale e ambienti di apprendimento
 - o Impiego di strumenti digitali (LIM, tablet, piattaforme educative, software didattici).
 - o Attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale.
 - o Utilizzo di ambienti online per collaborazione, condivisione e continuità formativa.
4. Inclusione e personalizzazione dei percorsi
 - o Strategie differenziate basate su UDL (Universal Design for Learning).
 - o Piani personalizzati per alunni BES/DSA e uso di strumenti compensativi digitali.
 - o Didattica orientativa a partire dalle competenze e dai talenti individuali.
5. Educazione civica e competenze di cittadinanza
 - o Progettazione di percorsi interdisciplinari e attività di service learning.
 - o Promozione del pensiero critico, della responsabilità e della partecipazione democratica.
6. Didattica orientativa e life skills
 - o Laboratori di orientamento e collegamento con il territorio.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola adotta un modello di sviluppo professionale continuo, fondato su formazione di qualità, ricerca didattica e collaborazione tra docenti.

Il modello prevede:

- Formazione obbligatoria e strutturata, in coerenza con le priorità nazionali (competenze digitali, orientamento, inclusione, valutazione per competenze).
- Aggiornamento permanente, riconosciuto come processo sistematico e integrato nella vita scolastica.
- Formazione basata su evidenze, centrata su metodologie efficaci, pratiche di insegnamento attivo e uso consapevole delle tecnologie.
- Approccio laboratoriale, orientato alla sperimentazione didattica e al problem solving.
- Valutazione dell'impatto, con monitoraggi periodici e riflessione sulle ricadute nella didattica.

L'intero percorso formativo mira a promuovere competenze pedagogiche, digitali, valutative e orientative, necessarie per sostenere gli studenti nel loro progetto di crescita personale e professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La scuola adotta un sistema di valutazione coerente con le Indicazioni Nazionali e con il Profilo dello Studente, orientato allo sviluppo delle competenze, alla trasparenza e alla valorizzazione dei progressi individuali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Verifiche orali, discussioni guidate, interrogazioni tematiche.
- Prove strutturate e semistrustrate, test oggettivi, quesiti a risposta aperta, compiti autentici.
- Griglie e rubriche valutative condivise nei Dipartimenti per assicurare equità, trasparenza e criteri comuni.
- Prove pratiche (laboratoriali, sperimentali, progettuali).
- Osservazioni sistematiche del comportamento, delle abilità sociali, del problem solving e dell'approccio allo studio.
- Valutazione del comportamento orientata al rispetto delle regole, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile.

La scuola garantisce una integrazione strutturata e coerente tra i processi di valutazione interna e i risultati delle rilevazioni esterne, per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

- Prove nazionali INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese.
- Monitoraggi e questionari di sistema del Ministero o di enti pubblici.
- Eventuali partecipazioni a studi internazionali (es. OCSE-PISA)

I risultati delle prove esterne

- vengono analizzati nei Dipartimenti e nel Nucleo Interno di Valutazione.
- vengono confrontati con i risultati interni per individuare coerenze, scostamenti e aree di criticità.

I dati sono utilizzati per:

- definizione di azioni di miglioramento
- adeguamento dei criteri di valutazione interni
- revisione delle pratiche didattiche;
- progettazione di interventi di recupero e potenziamento.



I risultati vengono condivisi con il Collegio Docenti, con il Consiglio d'Istituto e, quando opportuno, con le famiglie garantendo la trasparenza nella pubblicazione dei dati di istituto secondo normativa.

Le rilevazioni esterne costituiscono un elemento centrale per:

- la compilazione del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**;
- la definizione delle priorità strategiche del Piano di Miglioramento (PdM);
- il monitoraggio dei risultati nel medio-lungo periodo

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto adotta strumenti e metodologie didattiche innovative, finalizzati a potenziare l'apprendimento, stimolare la partecipazione attiva e sviluppare competenze trasversali e digitali . Tra gli strumenti principali:

- Piattaforme digitali e LMS per la gestione dei contenuti, la condivisione di materiali, esercitazioni e valutazioni online.
- Simulazioni per matematica, fisica, chimica, biologia, statistica e informatica.
- Laboratori digitali e sperimentali con strumenti interattivi, sensori, schede di acquisizione dati, robotica educativa e stampanti 3D.
- Strumenti multimediali e realtà aumentata/virtuale per esperienze immersive in ambito scientifico, artistico e linguistico.

L'adozione di questi strumenti permette di personalizzare i percorsi di apprendimento, facilitare il recupero e il potenziamento delle competenze e promuovere l'innovazione didattica.

La scuola promuove ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e stimolanti, in linea con le più recenti indicazioni pedagogiche

Grazie ai fondi PNRR sono stati realizzati, all'interno dell'Istituto sviluppato in tre Plessi, 30



ambienti fisici di apprendimento innovativi

Nello specifico, presso la sede del Liceo Scientifico

1. AULA GREEN
2. AULA GIORNALISMO E STORYTELLING DIGITALE "PEPPINO IMPASTATO"
3. AULA ALAN TURING
4. AULA MUSICALE
5. AULA AGORA'
6. AULA VISORI VR
7. AULA MONDO VIRTUALE
8. AULA SPAZIO CIACK
9. AULA VIDEOMAKER
10. AULA ENERGY
11. SPAZIO STUDIO GIOVANI
12. AULA SPAZIO RECHARGE
13. AULA IMMERSIVA

presso l'ITI di Pratola Peligna

1. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO
2. AULA DIGITALE DI LINGUE
3. AREA ACCOGLIENZA
4. COFFEE BREAK
5. AULA DI CREATIVITA' DIGITALE
6. AULA FABLAB & MAKING
7. AULA DI MODELLAZIONE E STAMPA AVANZATA
8. CHEMICAL LOCKERS
9. CHIMICA 4.0
10. CHIMICA COMPUTAZIONALE
11. AULA STEM



12. AULA AUTOMAZIONE 4.0

presso l'ITE-ITG di Sulmona

1. AULA DI INFORMATICA

2. AULA PROGETTAZIONE

3. AULA DI SCIENZE

4. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

5. AULA STUDIO

Questi ambienti consentono di favorire la didattica laboratoriale, la collaborazione tra studenti, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche.

La scuola promuove percorsi di apprendimento integrati, valorizzando sia le esperienze curriculari sia quelle extracurriculari:

- Percorsi SFL (Scuola Formazione-Lavoro) per collegare conoscenze teoriche a esperienze pratiche in laboratori, università e aziende.
- Progetti interdisciplinari che coinvolgono competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, linguistiche e artistiche.
- Attività culturali, sportive e di cittadinanza attiva come visite guidate, gare e competizioni scientifiche e umanistiche.
- Collaborazioni con enti del territorio e università .

L'integrazione degli apprendimenti formali e non formali consente agli studenti di sviluppare competenze chiave per il successo formativo e professionale, accrescere la motivazione e la responsabilità, e consolidare conoscenze applicabili nella vita reale



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto adotta una pluralità di strumenti per garantire trasparenza, tempestività e accessibilità delle informazioni:

- Sito web istituzionale, aggiornato costantemente con circolari, documenti ufficiali, PTOF, PNRR, albo online e sezione per la rendicontazione.
- Registro elettronico, utilizzato per comunicazioni scuola-famiglia, andamento didattico, valutazioni e programmazione.
- Social media istituzionali, impiegati per la diffusione di attività, progetti, eventi e iniziative di orientamento.
- Newsletter e comunicazioni mirate per famiglie, studenti e personale.
- Incontri periodici online e in presenza per informare la comunità scolastica sulle principali iniziative.

L'istituto realizza la rendicontazione sociale attraverso:

- pubblicazione sul sito istituzionale degli esiti del RAV, del Piano di Miglioramento e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del PTOF;
- presentazione dei dati relativi a successo scolastico, inclusione, orientamento in uscita e partecipazione ai progetti;
- comunicazione periodica agli stakeholder mediante report, incontri dedicati, open day ed eventi pubblici;
- monitoraggio continuo degli indicatori qualitativi e quantitativi, finalizzato al miglioramento del servizio offerto.

La scuola aderisce a diverse reti di scopo, finalizzate a potenziare le competenze professionali del personale e a sviluppare progettualità condivise.

- Reti per l'innovazione digitale (PNSD, laboratori territoriali, ambienti innovativi);
- Reti per la formazione dei docenti (poli formativi, enti accreditati);
- Reti di inclusione per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali;
- Reti orientative con scuole del primo ciclo e scuole del territorio per la continuità verticale;



- Reti tematiche per progetti Erasmus+, educazione civica, legalità, sostenibilità.

L'istituto collabora stabilmente con enti pubblici e privati per arricchire l'offerta formativa, potenziare l'apprendimento e favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Le principali collaborazioni includono:

- Enti locali (Comune, Provincia, Regione) per progetti di cittadinanza, tutela ambientale e servizi alla comunità;
- Università e centri di ricerca per attività di orientamento, potenziamento disciplinare, FSL e laboratori sperimentali;
- Associazioni culturali, sportive, artistiche per la realizzazione di eventi, concorsi, percorsi formativi e iniziative educative;
- Aziende, imprese e organizzazioni professionali per i percorsi di PCTO, stage, visite didattiche e progetti di competenze trasversali;
- Forze dell'ordine e istituzioni per programmi di educazione alla legalità, sicurezza e prevenzione;
- Organizzazioni del terzo settore per attività di inclusione, volontariato e cittadinanza attiva.

Tutte le reti e collaborazioni sono orientate a:

- ampliare le opportunità formative degli studenti;
- favorire l'innovazione metodologica e tecnologica;
- potenziare l'inclusione e il successo formativo;
- creare un sistema educativo integrato con il territorio;
- rispondere ai bisogni formativi emergenti della comunità scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto considera gli ambienti di apprendimento e l'integrazione delle tecnologie digitali fattori strategici per garantire un'istruzione moderna, inclusiva e orientata allo sviluppo di competenze



trasversali. In quest'ottica, l'istituto investe nella progettazione di spazi innovativi, nella loro manutenzione e nell'uso pedagogico delle TIC.

L'istituto è impegnato nella creazione e valorizzazione di ambienti che favoriscano metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali. In particolare:

- Aule flessibili dotate di arredi modulari, mobili, configurabili in base alle attività (lavoro a gruppi, cooperative learning, flipped classroom).
- Laboratori specialistici (scientifici, informatici, linguistici, tecnologici) attrezzati con strumenti aggiornati e coerenti con i curricula disciplinari.
- Spazi per la didattica digitale come ambienti multimediali, sale informatiche, postazioni per videoconferenze e attività di didattica integrata.
- Biblioteca e biblioteca digitale MLOL.
- Laboratori Aule 4.0 / Ambienti Innovativi (finanziati da PNRR o altri programmi), progettati per supportare attività immersive, coding, robotica, stampa 3D, approcci STEM/STEAM.
- Spazi informali di apprendimento pensati come estensioni dinamiche dell'aula.
- Aule per bisogni educativi speciali con postazioni adattate, strumenti compensativi e dotazioni specifiche per favorire l'inclusione.

Tali ambienti sono progettati secondo principi di accessibilità, sicurezza e sostenibilità.

Nello specifico, presso la sede del Liceo Scientifico

1. AULA GREEN
2. AULA GIORNALISMO E STORYTELLING DIGITALE "PEPPINO IMPASTATO"
3. AULA ALAN TURING
4. AULA MUSICALE
5. AULA AGORA'
6. AULA VISORI VR
7. AULA MONDO VIRTUALE
8. AULA SPAZIO CIACK
9. AULA VIDEOMAKER
10. AULA ENERGY
11. SPAZIO STUDIO GIOVANI
12. AULA SPAZIO RECHARGE
13. AULA IMMERSIVA

presso l'ITI di Pratola Peligna



1. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO
2. AULA DIGITALE DI LINGUE
3. AREA ACCOGLIENZA
4. COFFEE BREAK
5. AULA DI CREATIVITA' DIGITALE
6. AULA FABLAB & MAKING
7. AULA DI MODELLAZIONE E STAMPA AVANZATA
8. CHEMICAL LOCKERS
9. CHIMICA 4.0
10. CHIMICA COMPUTAZIONALE
11. AULA STEM
12. AULA AUTOMAZIONE 4.0

presso l'ITE-ITG di Sulmona

1. AULA DI INFORMATICA
2. AULA PROGETTAZIONE
3. AULA DI SCIENZE
4. AULA DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO
5. AULA STUDIO



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce e partecipa a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca accreditati, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano Nazionale Scuola Digitale, al fine di migliorare l'efficacia dei processi educativi e favorire l'innovazione metodologica e organizzativa.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Il Liceo Scientifico partecipa alla sperimentazione quadriennale del Liceo Scientifico, approvata dal MIUR, come previsto dalle disposizioni ministeriali.

La sperimentazione è formalizzata ex DPR 275/99 (art.6 e 8) e prevede un curriculum innovativo quadriennale, con ridefinizione degli insegnamenti, flessibilità degli orari, potenziamento delle discipline scientifiche e attività laboratoriali integrate.

Gli esiti della sperimentazione sono monitorati e documentati nell'ambito delle pratiche di autovalutazione e del PTOF, al fine di individuare eventuali miglioramenti e buone pratiche da consolidare.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

○ **INNOVAZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Innovazione digitale e utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica



Il percorso mira a introdurre in modo strutturato e consapevole l'uso dell'Intelligenza Artificiale e degli strumenti digitali nella didattica, sia come supporto alla progettazione e alla valutazione sia come strumento di apprendimento per gli studenti.

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e della cittadinanza digitale, nel rispetto dei principi etici, della tutela dei dati personali e delle indicazioni normative vigenti.

L'Istituto si impegna a:

- Promuovere competenze digitali e di cittadinanza attiva negli studenti, in linea con il quadro DigComp 2.2 e le competenze europee per l'IA.
- Favorire l'uso dell'intelligenza artificiale per personalizzare i percorsi di apprendimento e sostenere l'inclusione.
- Sostenere la formazione continua del personale docente e ATA sull'uso consapevole dell'IA e delle tecnologie emergenti.
- Garantire trasparenza, privacy, equità e sicurezza dei dati, secondo le normative vigenti (GDPR, Linee guida MIM).
- Semplificare i processi organizzativi tramite soluzioni digitali integrate nella Piattaforma UNICA, mantenendo il ruolo centrale della persona e della relazione educativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scienza e Tecnologia in Movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Scienza e Tecnologia in Movimento" nasce con l'obiettivo di offrire a 90 studenti delle classi quinte degli Istituti Tecnici del Polo "Enrico Fermi" di Sulmona un'esperienza formativa internazionale altamente qualificante. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e mira a:

- Rafforzare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)
- Potenziare il multilinguismo, con particolare riferimento alla lingua inglese
- Offrire orientamento professionale e consapevolezza delle opportunità lavorative e universitarie all'estero
- Favorire l'incontro tra formazione scolastica e mondo del lavoro in un contesto internazionale
- Potenziare le competenze digitali, comunicative e interculturali

Dublino è stata scelta come sede del progetto per le sue caratteristiche strategiche:

- Ecosistema innovativo e tecnologico tra i più dinamici d'Europa
- Presenza di multinazionali high-tech e centri di ricerca
- Ambiente multiculturale e perfettamente anglofono
- Infrastrutture educative e laboratoriali di eccellenza

Destinatari • 90 studenti del quinto anno degli Istituti Tecnici (indirizzi tecnologici e scientifici) Attività previste a.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Formazione STEM • Laboratori presso centri di ricerca, università e aziende tecnologiche • Progetti pratici e workshop tematici (robotica, intelligenza artificiale, energie rinnovabili, data science) b. Percorsi di orientamento • Incontri con professionisti e ricercatori • Visite guidate presso startup, incubatori, e aziende leader • Attività di career guidance e simulazioni di colloqui in lingua inglese c. Multilinguismo e competenze trasversali • Corso intensivo di inglese tecnico-scientifico • Attività cooperative in lingua inglese • Potenziamento di competenze comunicative, di problem-solving e di lavoro in team Traguardi attesi • Miglioramento delle competenze chiave europee • Incremento delle opportunità di accesso a percorsi post-diploma (universitari o professionali) • Maggiore consapevolezza del proprio progetto di vita e formazione • Preparazione a contesti di lavoro internazionali e innovativi

Importo del finanziamento

€ 92.529,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali per ciascun anno di corso, distribuite in modo trasversale tra le diverse discipline, nell'ambito della progettazione didattica dei Consigli di classe, in coerenza con il curriculum di Educazione civica dell'Istituto.

Allegati:

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE -DI ED. CIVICA-
compresso.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola offre una proposta formativa ampia e diversificata, pensata per rispondere alle diverse inclinazioni e ambizioni degli studenti e delle studentesse. Il nostro istituto comprende una vasta gamma di indirizzi, ciascuno progettato per garantire una preparazione solida e un orientamento professionale mirato, in grado di rispondere alle richieste del mondo contemporaneo e del mercato del lavoro.

1. Liceo Scientifico

L'indirizzo scientifico, nelle sue diverse articolazioni, rappresenta un percorso di eccellenza per gli studenti che desiderano una formazione completa e rigorosa. Offriamo il liceo scientifico tradizionale, l'indirizzo scienze applicate, che integra una preparazione scientifica con un forte impianto tecnologico e applicativo, e il liceo scientifico quadriennale, un percorso innovativo che consente di ottenere il diploma in un tempo ridotto, mantenendo alti standard di qualità educativa.

2. Istituto Tecnico – Settore Economico (Ragioneria)

L'indirizzo Ragioneria con indirizzo Turismo è progettato per formare professionisti in grado di operare nel settore economico, con una preparazione specifica nel campo del turismo, un settore in continua espansione. Gli studenti acquisiranno competenze economiche, giuridiche, contabili e aziendali, con un focus particolare sul settore turistico, sempre più cruciale nell'economia globale.

3. Istituto Tecnico – Settore Tecnologico

Il corso di Geometri prepara gli studenti a operare nel campo dell'edilizia e delle costruzioni, con competenze in progettazione, urbanistica e topografia. Grazie a un forte legame con la



pratica professionale, i nostri studenti sono pronti a inserirsi nel mercato del lavoro o proseguire gli studi universitari in ingegneria o architettura.

4. Istituto Tecnico – Settore Industriale

Gli indirizzi Chimico, Meccanico e Meccatronico offrono una preparazione altamente specializzata, in grado di rispondere alle necessità dell'industria moderna. Gli studenti avranno accesso a laboratori all'avanguardia e a progetti che li prepareranno ad affrontare le sfide tecnologiche dei settori chimico e meccanico. In particolare, l'indirizzo meccatronico integra competenze meccaniche ed elettroniche, rispondendo alle esigenze dell'industria 4.0.

Ogni indirizzo è arricchito da un percorso di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali, che favorisce l'apprendimento integrato e l'approccio interdisciplinare. Gli studenti possono partecipare a progetti speciali, tirocini, stage e attività extracurricolari, che potenziano la loro formazione e li preparano ad affrontare le sfide future con consapevolezza e competenza.

La scuola adotta un approccio didattico inclusivo e personalizzato, per garantire che ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale, in un ambiente stimolante e accogliente. I nostri insegnanti lavorano costantemente per creare percorsi educativi che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, con un'attenzione particolare agli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e a quelli che necessitano di piani di recupero o di potenziamento.

Inoltre, l'utilizzo delle tecnologie didattiche avanzate e l'adozione di metodologie innovative (come l'apprendimento cooperativo, il flipped classroom, e i laboratori pratici) sono parte integrante della nostra offerta formativa. Questo permette agli studenti di sviluppare non solo competenze disciplinari specifiche, ma anche abilità digitali fondamentali per affrontare un mondo in continua evoluzione.

Infine, la nostra scuola mantiene un forte legame con il territorio e il mondo del lavoro, grazie a partnership con aziende, enti locali e università, che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti e li preparano ad affrontare le sfide professionali con competenza e responsabilità.

PUNTI CHIAVE:

- **Diversificazione:** La scuola offre percorsi formativi distinti e specializzati (scientifico, tecnico-economico, tecnico-industriale) con un forte legame con il mondo del lavoro.
- **Innovazione didattica:** Uso delle tecnologie moderne e metodi didattici innovativi per



rispondere alle esigenze della formazione contemporanea.

- **Inclusività:** Attenzione ai bisogni educativi speciali e alla personalizzazione del percorso formativo.
- **Orientamento pratico:** Laboratori, stage, e tirocini professionali per favorire il collegamento tra teoria e pratica.

Allegato:

Fermi Depliant 10x21 3 Ante 2026.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curriculum verticale di Educazione Civica di Istituto

Allegato:

OK-CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Riferimenti normativi

L'insegnamento dell'Educazione Civica è introdotto in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida approvate con D.M. 35 del 22 giugno 2020.

Essa costituisce un insegnamento trasversale a tutte le discipline, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale.

Finalità e obiettivi formativi

L'insegnamento dell'Educazione Civica mira a promuovere la conoscenza e la valorizzazione



dei principi fondamentali della Costituzione italiana, il rispetto dei diritti umani, la legalità, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di competenze digitali consapevoli.

Gli obiettivi formativi si articolano in tre nuclei tematici principali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

o Conoscenza dei principi costituzionali e delle istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea;

o Educazione alla legalità, alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

o Promozione di stili di vita sostenibili;

o Educazione alla salute, al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

3. Cittadinanza digitale

o Uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali;

o Tutela della privacy e della sicurezza in rete;

o Educazione all'identità digitale e alla prevenzione del cyberbullismo.

Organizzazione didattica

Il monte ore annuale dedicato all'Educazione Civica è non inferiore a 33 ore, distribuite nel corso dell'anno scolastico. L'insegnamento è trasversale: tutti i docenti del consiglio di classe concorrono alla realizzazione delle attività, ciascuno in relazione alla propria



disciplina.

Il coordinatore del Consiglio di Classe è anche docente coordinatore di Educazione Civica con il compito di curare la programmazione, la documentazione delle attività e la valutazione finale.

Le metodologie privilegiate sono di tipo attivo e laboratoriale: cooperative learning, debate, project work, service learning, partecipazione a progetti di cittadinanza e volontariato.

Valutazione

La valutazione dell'Educazione Civica è autonoma e distinta rispetto alle altre discipline.

Tiene conto: della partecipazione attiva e responsabile dello studente alla vita scolastica; dell'impegno nelle attività proposte;

della capacità di riflessione critica e di applicazione dei principi di cittadinanza.

Il voto viene espresso in decimi nel documento di valutazione e concorre alla media finale.

Progetti e collaborazioni

L'Istituto promuove iniziative e progetti interdisciplinari legati ai temi dell'educazione civica, in collaborazione con:

- Enti locali, associazioni culturali e ambientali, forze dell'ordine;
- □ Organizzazioni del terzo settore e reti di scuole;
- Percorsi di FLS e iniziative PON legate alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e al digitale responsabile.

Integrazione nel Curricolo d'Istituto

Ogni disciplina contribuisce all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso specifici collegamenti:



- Italiano e Storia □ Costituzione, diritti umani e memoria storica;
- Scienze e Geografia □ ambiente, salute e sostenibilità;
- Tecnologie e Informatica □ cittadinanza digitale;
- Scienze Motorie □ rispetto delle regole, fair play e benessere;
- Lingue straniere □ cittadinanza europea e dialogo interculturale.

Si allega il documento con i focus dipartimentali di Educazione Civica.

Allegato:

FOCUS_ED.CIV.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n.92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"
- Allegato C DM 22 giugno 2020 –integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art.1, c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica
- Nuove Linee guida del 07 settembre 2024 con Decreto ministeriale n. 183/24

PREMESSA

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto l'insegnamento dell'Educazione civica in base ai seguenti principi elencati all'art. 1: *"1. L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle*



istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità' ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". La medesima legge all'art. 2 prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, da espletarsi in ore annue non inferiori a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le 33 ore andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o significativa parte di esse. Il Consiglio di classe, per il tramite del coordinatore, formulerà la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

CURRICULO VERTICALE

Il curricolo di Educazione civica scaturisce da un'attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Più che mai oggi la scuola è chiamata ad interpretare e a potenziare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e soprattutto nella crescita valoriale dello studente. L'istituzione scolastica è chiamata a fornire gli strumenti giusti per affrontare la complessità e le sfide della società moderna, con consapevolezza, responsabilità ed autonomia, attraverso l'esercizio dei propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Il PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini: (Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione -D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A -), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:



- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. · Adottare i comportamenti più adeguati per a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

NUCLEI TEMATICI

□ COSTITUZIONE

□ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (Agenda 2030 e 17 Goal)

□ CITTADINANZA DIGITALE

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica privilegeranno l'apprendimento esperienziale utilizzando prevalentemente ambienti di apprendimento significativi, inclusivi, attivi e partecipativi (didattica progettuale, inclusiva, laboratoriale e digitale) e strategie didattiche collaborative, interattive, laboratoriali e dialogiche; oltre alla valorizzazione del contesto attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, con il territorio e con il mondo del lavoro (project work, stage PCTO, esperienze e percorsi di volontariato e viaggi) .

Sarà inoltre favorita la partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio .

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia



oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della rubrica di valutazione approvata dal Collegio docenti e presente sul sito istituzionale.

La valutazione per competenze ha l'obiettivo di sviluppare:

AUTONOMIA = essere in grado di superare efficacemente momenti di impasse di fronte a una situazione nuova

RESPONSABILITÀ = giustificare le buone ragioni alla base delle proprie azioni, anche sulla base di quadri valoriali e non solo in termini di efficacia

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (può coincidere con il coordinatore di classe) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi disciplinari ed interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.



NB: Ai fini della valutazione dell'Educazione Civica si precisa che ciascuna attività svolta dagli studenti deve prevedere osservazioni/verifiche che concorreranno all'attribuzione del voto finale.

Si allega il file con i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento e la rubrica di valutazione.

Allegato:

TRAGUARDI DI COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola destina una parte della propria quota di autonomia per arricchire l'offerta formativa, personalizzando il curriculum in base alle specifiche esigenze degli studenti e del contesto territoriale. La quota di autonomia viene impiegata per:

1. Potenziamento delle competenze trasversali

- **Competenze relazionali e comunicative** (gestione dei conflitti, lavoro in gruppo, tecniche di comunicazione efficace).
- Competenze digitali avanzate, come la programmazione, la gestione di software specifici o l'utilizzo di piattaforme di e-learning.
- Creatività e problem-solving (attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, attività pratiche).
- Educazione civica e cittadinanza attiva, con attività che stimolino il senso di responsabilità sociale e civica.

Queste competenze sono sempre più richieste nel mondo del lavoro, quindi destinare ore di autonomia per svilupparle è una scelta che fa la differenza.

2. Laboratori tematici e progetti speciali

- **Laboratori di scienze e tecnologia** per l'indirizzo scientifico e tecnologico, che



favoriscano un approccio pratico e applicato alle materie.

- Progetti di educazione ambientale, che permettano di approfondire tematiche ecologiche e sostenibilità.
- Attività legate alla cultura digitale, come corsi di coding, grafica digitale, o realtà aumentata.
- Progetti di inclusività: attività per studenti con BES, DSA o disabilità, per supportarli in modo più personalizzato.

Questi progetti vengono svolti in orari specifici e in modo trasversale, coinvolgendo più discipline e permettendo agli studenti di esplorare tematiche a 360 gradi.

3. Offerta di attività extracurricolari

- **Club tematici** (ad esempio, un club di scienze, di lettura, di scrittura creativa, o di arte).
- Corsi di approfondimento: corsi di preparazione a certificazioni internazionali (es. IELTS, certificazioni informatiche, ecc.).
- Attività sportive che favoriscano l'inclusione e la socializzazione.
- Incontri con esperti del settore specifico di ogni indirizzo, per dare agli studenti l'opportunità di approfondire tematiche di loro interesse con professionisti del campo.

4. Integrazione di nuove metodologie didattiche

- **Flipped classroom** (insegnamento invertito), dove gli studenti si preparano in autonomia sui contenuti teorici, e il tempo in classe è dedicato a discussioni, esercitazioni pratiche o laboratori.
- Apprendimento basato su progetti (Project-Based Learning), che stimola gli studenti a lavorare su problemi reali e a sviluppare soluzioni creative.
- Didattica laboratoriale, in cui gli studenti sono coinvolti in sperimentazioni pratiche, attività di gruppo e simulazioni.

5. Supporto a studenti con BES e DSA

- **Gruppi di studio** personalizzati per studenti con difficoltà di apprendimento.
- Piani di supporto individualizzati per ogni studente con DSA o altre difficoltà, che



possono comprendere adattamenti nelle modalità di valutazione, nella somministrazione dei compiti, e nel tempo a disposizione per l'apprendimento.

6. Collaborazioni con il territorio e le imprese

- Organizzare **stage e tirocini** con aziende locali o collaborazioni con enti pubblici e privati.
- Progetti di orientamento professionale, con la partecipazione di esperti, professionisti o imprenditori che possano offrire agli studenti una panoramica del mondo del lavoro.
- Visite didattiche e esperienze sul campo in settori di interesse per i vari indirizzi scolastici (ad esempio, visite a fabbriche, musei scientifici, università, istituzioni culturali).

Insegnamenti opzionali

La nostra scuola offre una selezione di insegnamenti opzionali e progetti speciali pensati per rispondere alle diverse inclinazioni e interessi degli studenti, con un'attenzione particolare alla preparazione professionale, all'approfondimento linguistico e alla sperimentazione di competenze avanzate in ambito tecnologico e scientifico. Tali percorsi consentono agli studenti di arricchire la loro formazione e di sviluppare capacità trasversali che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro e nell'ambito universitario.

Lingue Straniere

Oltre alle lingue obbligatorie, la scuola offre Tedesco e Francese come lingue aggiuntive, favorendo così l'internazionalizzazione del curriculum e lo sviluppo di competenze linguistiche che aprono a opportunità di studio e lavoro all'estero.

Tecnologie Avanzate



Gli studenti possono scegliere di approfondire tematiche avanzate in campo tecnologico, con particolare attenzione a settori in forte crescita come:

- Intelligenza Artificiale: corsi che esplorano i fondamenti dell'IA, machine learning e applicazioni pratiche in vari settori.
- Coding avanzato e Sviluppo software, per gli studenti più interessati alla programmazione e alla creazione di soluzioni digitali innovative.
- Cybersecurity, per acquisire competenze cruciali nella protezione dei dati e delle informazioni.

Preparazione Professionale e Orientamento al Lavoro

Attraverso i percorsi di orientamento professionale (ex PCTO, ora FLS – Formazione Lavoro e Sicurezza), gli studenti hanno l'opportunità di:

- Partecipare a tirocini e stage, sia in ambito aziendale che pubblico, che permettono di applicare le competenze acquisite in un contesto reale.
- Seguire corsi di orientamento professionale mirati, con focus su scrittura di CV, preparazione ai colloqui di lavoro, gestione delle proprie competenze, e introduzione al mondo del lavoro in vari settori.
- Partecipare a progetti di orientamento al lavoro, che aiutano gli studenti a esplorare diverse carriere e a sviluppare competenze per il mondo professionale.

Laboratori Musicali

Con il nuovo progetto Musica e Band di Istituto, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare la loro creatività e talento musicale, partecipando a:

- Laboratori musicali dove gli studenti possono imparare nuovi strumenti, esplorare vari generi musicali e perfezionare le loro abilità.
- Costituzione della band di Istituto, che offre un'occasione unica per gli studenti di lavorare insieme in gruppo, affinando capacità di collaborazione, leadership e comunicazione.

Progetti Interdisciplinari STEM



La nostra scuola promuove numerosi progetti interdisciplinari STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), che coinvolgono gli studenti in attività pratiche e stimolanti, tra cui:

- Progetti di ricerca scientifica che abbinano teoria e pratica, dove gli studenti applicano metodi scientifici a sfide reali.
- Laboratori di robotica e programmazione, per esplorare il mondo dell'ingegneria, della meccanica e dell'informatica.
- Progetti di sostenibilità ambientale, in cui gli studenti affrontano problemi legati al cambiamento climatico e all'energia rinnovabile, proponendo soluzioni innovative.
- Progetti di innovazione tecnologica che stimolano la creatività degli studenti, portandoli a progettare e realizzare prototipi.

Gli insegnamenti opzionali e i progetti sono strettamente connessi ai programmi di orientamento e supporto, che accompagnano gli studenti in ogni fase del loro percorso educativo e li preparano per il futuro accademico e lavorativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO**

Certificazioni linguistiche di inglese francese e tedesco

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITEG a.s. 2025-2026
- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITI a.s. 2025-2026



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scienza e Tecnologia in Movimento

○ **Attività n° 2: • Realizzazione di progetti di scambio e cooperazione internazionale.**

L'Istituto considera l'internazionalizzazione un elemento strategico per la formazione degli studenti, finalizzato allo sviluppo di competenze globali, linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea.

L'obiettivo è integrare stabilmente nella vita scolastica opportunità e pratiche che favoriscano l'apertura al contesto internazionale, ampliando gli orizzonti culturali e professionali degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITEG a.s. 2025-2026
- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITI a.s. 2025-2026

○ Attività n° 3: • Partecipazione a bandi e programmi europei (Erasmus).

L'Istituto considera l'internazionalizzazione un elemento strategico per la formazione degli studenti, finalizzato allo sviluppo di competenze globali, linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea.

L'obiettivo è integrare stabilmente nella vita scolastica opportunità e pratiche che favoriscano l'apertura al contesto internazionale, ampliando gli orizzonti culturali e professionali degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITEG a.s. 2025-2026
- PROGETTO FSL (ex PCTO) ITI a.s. 2025-2026

○ Attività n° 4: • Attivazione di percorsi CLIL in discipline non linguistiche.

L'Istituto considera l'internazionalizzazione un elemento strategico per la formazione degli studenti, finalizzato allo sviluppo di competenze globali, linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea.

L'obiettivo è integrare stabilmente nella vita scolastica opportunità e pratiche che favoriscano l'apertura al contesto internazionale, ampliando gli orizzonti culturali e professionali degli studenti.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori interdisciplinari (chimica, fisica, matematica)**

Esperimenti guidati e attività pratiche che integrano più discipline scientifiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Applicare il metodo scientifico, sviluppare capacità di osservazione e analisi dei dati

○ **Azione n° 2: Coding e robotica**

Programmazione di robot e simulazioni digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze di programmazione, logica computazionale e capacità di prototipazione

○ **Azione n° 3: STEM challenge**

Competizioni tra classi o gruppi per progettare soluzioni innovative- competizioni tra scuole a livello regionale/nazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare creatività, lavoro di squadra e capacità di progettazione pratica

○ **Azione n° 4: Flipped classroom per scienze e matematica**

Lezioni online seguite da attività pratiche in aula

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere autonomia nello studio e applicare concetti teorici in attività pratiche



○ **Azione n° 5: Hackathon / coding camp**

Eventi intensivi per risolvere sfide tecnologiche in team

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare la collaborazione, la rapidità di problem solving e l'innovazione pratica

○ **Azione n° 6: PCTO STEM in aziende o centri di ricerca**

Esperienze formative in contesti reali del mondo scientifico e tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare competenze STEM in contesti reali e sviluppare autonomia e responsabilità professionale

○ **Azione n° 7: Partecipazione a concorsi nazionali / internazionali (Olimpiadi Matematica, problem solving, Robotica, Giochi della chimica, olimpiadi neuroscienze, olimpiadi scienze naturali e della topografia)**

Competizioni per sviluppare eccellenza disciplinare e problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Consolidare conoscenze avanzate, sviluppare pensiero critico e lavoro di squadra

○ **Azione n° 8: Progetti STEAM (integrazione Arte + STEM)**

Attività interdisciplinari per sviluppare creatività applicata alla scienza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper integrare arte e scienza per soluzioni creative e innovative

○ **Azione n° 9: Modellizzazione e prototipazione 3D**

Creazione di modelli 3D e prototipi digitali e fisici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper progettare e realizzare modelli digitali e prototipi fisici

○ **Azione n° 10: Comunicazione scientifica (poster, report, presentazioni)**

Preparazione e presentazione dei risultati di esperimenti e progetti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper comunicare efficacemente risultati scientifici e progetti, sia oralmente che in forma scritta



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Si allega scheda di lavoro per l'orientamento formativo delle classi quinte

Allegato:

SCHEDA CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti curriculari e extracurriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si allega scheda di orientamento formativo per le classi quarte

Allegato:

SCHEDA CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti curriculari e extracurriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega scheda delle attività

Allegato:

SCHEDA CLASSI TERZE (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti curriculari e extracurriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega scheda delle attività

Allegato:

_SCHEDA CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curriculari e extracurriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega scheda delle attività

Allegato:

SCHEDA CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curriculari e extracurriculari



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: PERCORSI DI ORIENTAMENTO RIVOLTI ALLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CON IL COORDINAMENTO DEL DOCENTE TUTOR - PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "PER LA SCUOLA" 2014-2020.**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO RIVOLTI ALLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CON IL COORDINAMENTO DEL DOCENTE TUTOR - PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "PER LA SCUOLA" 2014-2020, FINANZIATO CON IL FONDO DI ROTAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 – AZIONE 10.1.6 – SOTTO-AZIONE 10.1.6A, INTERVENTI DI CUI AL D.M. 231/2024, AVVISO PROT. 64310 DEL 23/04/2025 - POC - PERCORSI DI ORIENTAMENTO - CODICE PROGETTO 10.1.6A-FDRPOC-AB-2024-9 - CODICE CUP J54D25001360001 - TITOLO DEL PROGETTO "IL FUTURO E' UNA SCELTA".

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	ORE
Orientamento per il secondo ciclo	DigitAbile: competenze digitali per il futuro Edizione 1	30
Orientamento per il secondo ciclo	DigitAbile: competenze digitali per il futuro Edizione 2	30



Orientamento per il secondo ciclo	English for Science: Lingua Inglese per la Ricerca e l'Innovazione Edizione 1	30
Orientamento per il secondo ciclo	English for Science: Lingua Inglese per la Ricerca e l'Innovazione Edizione 2	30
Orientamento per il secondo ciclo	English for Science: Lingua Inglese per la Ricerca e l'Innovazione Edizione 3	30
Orientamento per il secondo ciclo	Primo a Intervenire: corso base di pronto soccorso per studenti	30
Orientamento per il secondo ciclo	Visioni in Movimento: Laboratorio di Grafica Digitale	30
Orientamento per il secondo ciclo	Scatto e Ritocco: Laboratorio di Fotografia e Post- Produzione Digitale	30
Orientamento per il secondo ciclo	Chimica in Azione: Esperimenti e Tecniche di Laboratorio	30
Orientamento per il secondo ciclo	Costruisci il Tuo Futuro: Orientamento e Motivazione al Lavoro	30
Orientamento per il secondo ciclo	Lavoro e Diritti: Orientarsi nel Mondo del Lavoro	30
Orientamento per il secondo ciclo	Finanze per il Futuro – Educazione finanziaria per giovani consapevoli	30
Orientamento per il secondo ciclo	Scienze in Azione – Esplora la Vita, la Materia e i Processi Naturali	30



Orientamento per il secondo ciclo

Io Valgo – Crescita, Inclusione e Futuro

30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	210	210	420

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- moduli sopra indicati



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO FSL (ex PCTO) LICEO SCIENTIFICO A.S. 2025-2026

INTRODUZIONE

PROGETTO FSL (ex PCTO) ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE REFERENTE LICEO SCIENTIFICO – MODENESE MARIA GRAZIA

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) costituiscono una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall’istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi ,
- della progettazione curriculare ,
- dell’ erogazione del percorso formativo , - della valutazione .

Attraverso i percorsi di FSL l’educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una certificazione relativa alle competenze acquisite partecipando alle attività di formazione scuola lavoro.

I percorsi di FSL attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, alternando momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.



Essi costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro o guidate da esperti e professionisti del mondo del lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; per mettere in grado gli studenti di orientarsi, individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità e la propria capacità auto imprenditoriale.

FINALITA

La finalità delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL): formazione integrale della persona e del sé in qualsiasi modalità e in qualsiasi contesto (non solo relativamente alla dimensione lavorativa e occupazionale).

I percorsi di FSL rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

LE ATTIVITÀ DI FSL NEL LICEO

Il Liceo negli anni ha stipulato un numero rilevante di convenzioni con enti, associazioni e aziende del Territorio e ha permesso anche agli studenti di proporre delle convenzioni non precedentemente attivate ma strettamente connesse ai propri interessi.

Sulla base delle sopracitate modifiche, il Liceo è intervenuto con i relativi aggiustamenti conservando tutti i progressi e i successi raggiunti negli anni precedenti e adattando l'organizzazione e l'offerta ai nuovi orientamenti europei (sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa).

I percorsi nel Liceo prevedono, dunque:

- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali). Qualora regole di comunità limitino gli spostamenti, la formazione potrà essere erogata in modalità a distanza;
- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;



- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze aziendali anche in modalità online;
- Attività lavorativa presso l'ente/azienda in presenza o altre modalità a distanza.

Il Liceo propone una scansione oraria minima che sicuramente vedrà, nella pratica, un superamento delle 90 ore, in quanto, in tutta evidenza, c'è un'offerta di attività e percorsi validi e interessanti.

Il Liceo propone, inoltre, un maggior impegno orario nel secondo biennio a favore di solo una piccola percentuale per il quinto anno (già impegnativo in vista dell'esame di Maturità).

Le attività saranno svolte sia in orario curricolare (con perdita minima delle ore di lezione) che extracurricolare (soprattutto nei periodi di interruzione dell'attività scolastica).

PROGETTAZIONE ANNUALE

N.B. le ore parziali sono indicative e flessibili, finalizzate al raggiungimento del totale annuale (90 H)

III ANNO

Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze

Attività di sensibilizzazione ed informazione

Valore dei percorsi di FSL, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo

Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur

IV ANNO

Esperienze in contesti di lavoro

Realizzazione e/o prosecuzione esperienze

Stage presso soggetti ospitanti

Project work
Partecipazione Open Day e workshop universitari

Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online

V ANNO

Accompagnamento all'uscita

Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università

Partecipazione Open Day e workshop universitari
Partecipazione a corsi, seminari, eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni) in presenza e online

Realizzazione e/o prosecuzione esperienze
Project work
Partecipazione a corsi, seminari, eventi



interni e/o esterni alla scuola

Percorsi specifici e relative attività

Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 30

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 35

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

O Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 25

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Si valutano le competenze acquisite in base alle attività svolte e documentate durante il triennio.

● PROGETTO FSL (ex PCTO) ITEG a.s. 2025-2026

INTRODUZIONE

PROGETTO FSL (ex PCTO) ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE REFERENTE LICEO SCIENTIFICO – MODENESE MARIA GRAZIA

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) costituiscono una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall’istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi ,
- della progettazione curriculare ,
- dell’ erogazione del percorso formativo , - della valutazione .



Attraverso i percorsi di FSL l'educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una certificazione relativa alle competenze acquisite partecipando alle attività di formazione scuola lavoro.

I percorsi di FSL attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, alternando momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.

Essi costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro o guidate da esperti e professionisti del mondo del lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; per mettere in grado gli studenti di orientarsi, individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità e la propria capacità auto imprenditoriale.

FINALITÀ

La finalità delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL): formazione integrale della persona e del sé in qualsiasi modalità e in qualsiasi contesto (non solo relativamente alla dimensione lavorativa e occupazionale).

I percorsi di FSL rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

LE ATTIVITÀ DI FSL NELL'ISTITUTO ITEG

L'Istituto negli anni ha stipulato un numero rilevante di convenzioni con enti, associazioni e aziende del Territorio e ha permesso anche agli studenti di proporre delle convenzioni non precedentemente attivate ma strettamente connesse ai propri interessi.

Sulla base delle sopracitate modifiche, l'Istituto è intervenuto con i relativi aggiustamenti



conservando tutti i progressi e i successi raggiunti negli anni precedenti e adattando l'organizzazione e l'offerta ai nuovi orientamenti europei (sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa).

I percorsi prevedono, dunque:

- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali). Qualora regole di comunità limitino gli spostamenti, la formazione potrà essere erogata in modalità a distanza;
- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze aziendali anche in modalità online;
- Attività lavorativa presso l'ente/azienda in presenza o altre modalità a distanza.

L'Istituto propone una scansione oraria minima che sicuramente vedrà, nella pratica, un superamento delle 150 ore, in quanto, in tutta evidenza, c'è un'offerta di attività e percorsi validi e interessanti.

Propone, inoltre, un maggior impegno orario nel secondo biennio a favore di solo una piccola percentuale per il quinto anno (già impegnativo in vista dell'esame di Stato).

Le attività saranno svolte sia in orario curricolare (con perdita minima delle ore di lezione) che extracurricolare (soprattutto nei periodi di interruzione dell'attività scolastica).

PROGETTAZIONE ANNUALE

N.B. le ore parziali sono indicative e flessibili, finalizzate al raggiungimento del totale annuale (150 H)

III ANNO

Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze

Attività di sensibilizzazione ed informazione

IV ANNO

Esperienze in contesti di lavoro

Realizzazione e/o prosecuzione esperienze

V ANNO

Accompagnamento all'uscita

Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università



Valore dei percorsi di FSL, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo	Stage presso soggetti ospitanti Project work Partecipazione Open Day e workshop universitari	Partecipazione Open Day e workshop universitari
Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur	Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online	Partecipazione a corsi, seminari, eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni) in presenza e online Realizzazione e/o prosecuzione esperienze Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola

Percorsi specifici e relative attività

Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online

Attività in autonomia

Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 50

Attività in autonomia

Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 60

Attività in autonomia

Open Day
certificazioni linguistiche ed informatiche attività sportive, culturali, di volontariato, ...

ore progetti indicati nel PTOF, Progetti PON, Progetti PNRR

TOTALE Ore 40



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze raggiunte sono certificate dalle attività svolte e documentate durante il triennio.

● PROGETTO FSL (ex PCTO) ITI a.s. 2025-2026

INTRODUZIONE

PROGETTO FSL

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 I.T.I. "L. DA VINCI" – PRATOLA PELIGNA

DOCENTE REFERENTE: PROF. MARCO PACIOCCO



Le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) costituiscono una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi ,
- della progettazione curricolare ,
- dell'erogazione del percorso formativo , - della valutazione .

Attraverso la FSL l'educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa alla FSL, durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico.

Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una certificazione relativa alle competenze acquisite partecipando alle attività di FSL.

La FSL attiva un processo formativo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, alternando momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.

Essi costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro o guidate da esperti e professionisti del mondo del lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; per mettere in grado gli studenti di orientarsi, individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità e la propria capacità auto imprenditoriale.

FINALITA'

Le attività di FSL con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'



acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

RUOLO E ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Gli Istituti Scolastici del secondo ciclo progettano, attuano, verificano e valutano le attività di FSL, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Camere di Commercio, con le Imprese, con le rispettive Associazioni di rappresentanza o con altri Enti pubblici e privati.

Nei percorsi di FSL la Scuola svolge, in sinergia con le Organizzazioni, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- progettazione integrata dei percorsi, progettando con le Organizzazioni e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- attivazione del sistema tutoriale, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- certificazione dell'apprendimento, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

RUOLO E ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI

Le aziende, le associazioni, gli enti pubblici e privati, gli studi professionali ed altri soggetti a diverso titolo coinvolti nei processi di carattere lavorativo svolgono un ruolo importante dal punto di vista formativo nella realizzazione della FSL: l'integrazione delle attività pratiche in azienda con le conoscenze acquisite nella formazione scolastica rappresenta un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi della FSL.

Il loro ruolo attivo si esplica in tutte le fasi a partire dalla progettazione integrata che mira alla individuazione delle specifiche competenze che gli studenti dovranno acquisire, all'affiancamento degli studenti in attività autonome (simulazioni, compiti di realtà, compiti autentici, alla co-valutazione.

Le organizzazioni hanno l'importante compito di

- contribuire all'incontro tra il mondo dell'istruzione e la realtà economica e produttiva e dal



mercato del lavoro;

- investire nello sviluppo delle risorse umane ed evidenziare le proprie capacità formative, collaborando con il sistema dell'istruzione; • fare parte di una rete territoriale;
- consentire di sviluppare sinergie e collaborazioni rilevanti a livello territoriale;
- evidenziare ai soggetti interessati la sensibilità riguardo i principi della responsabilità sociale delle imprese;
- contribuire al raggiungimento dei parametri europei in materia di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

PROGETTAZIONE INTEGRATA

La Scuola svolge un ruolo attivo nella progettazione dei percorsi formativi della FSL, in quanto titolare e responsabile dei percorsi.

La progettazione integrata si basa su modelli formativi che tengano conto sia delle richieste formative dell'istruzione, sia delle caratteristiche ed esigenze del mondo del lavoro; l'attività di progettazione è svolta da dirigente, referente della FSL, Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, referenti delle organizzazioni coinvolte.

Le attività di progettazione prevedono:

- la definizione degli obiettivi formativi da raggiungere a scuola ed in organizzazione;
- l'individuazione delle attività con la relativa programmazione temporale in aula e nei luoghi di lavoro;
- la definizione delle fasi per l'integrazione curriculum di studi/esperienza lavorativa, prevedendo percorsi di formazione con una struttura flessibile, articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro;
- la definizione del modello di valutazione dei percorsi;
- l'individuazione, l'acquisizione e la valutazione delle competenze, individuate dalle Organizzazioni insieme alla Scuola e condivise in fase di progettazione integrata.

Nei percorsi di FSL l'Istituzione Scolastica deve acquisire gli elementi utili a verificare l'efficacia del processo formativo attraverso processi e modelli di monitoraggio scolastico e valutare gli apprendimenti dello studente in organizzazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, per una valutazione globale e conclusiva in merito al raggiungimento degli apprendimenti.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Le attività di FSL sono oggetto di verifica e valutazione da parte degli Istituti Scolastici che



valutano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.

La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi formazione in organizzazione.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico ;
- conseguimento del diploma ;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro .

Per quanto riguarda nello specifico il ruolo ed i doveri di Comitato Scientifico, Referente, Dipartimenti disciplinari, Tutor scolastico, Tutor aziendale, studente (tramite patto formativo) adempimenti amministrativi, assicurativi si rimanda alla L 107 ed al Regolamento Interno della FSL.

P er l'anno scolastico in corso saranno proposti agli studenti sia percorsi in presenza all'interno dei soggetti ospitanti, sia percorsi e progetti svolti in modalità e-learning.

I tutor potranno proporre agli studenti project work con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni, anche da remoto, laboratori di orientamento e di approfondimento su specifiche tematiche di interesse trasversale.

A seguito di una attività di scouting di vari progetti ed opportunità della FSL si riporta la seguente programmazione.

PROGETTAZIONE ANNUALE ITI

N. B. le ore parziali sono indicative e flessibili, finalizzate al raggiungimento del totale annuale

III ANNO

IV ANNO

V ANNO

Attività di sensibilizzazione ed informazione FSL

Valore della FSL, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo

Corso online sulla sicurezza obbligatoria su piattaforma Miur



5 ore

Attività di preparazione degli studenti alle esperienze

di FSL

Formazione specifica, incontri con esperti, incontri con testimoni d'impresa, visite agli enti

5 ore

Orientamento in uscita

Redazione/aggiornamento CV, simulazione colloqui, politiche ricerca attiva lavoro ed opportunità formative, progetti europei...

5 ore

Percorsi di conoscenza

Partecipazione a corsi, seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)

In presenza e on line

Report delle esperienze

5 ore

Percorsi specifici e relative attività

Percorsi online, Project work, progetti e attività laboratoriali interne alla scuola

30 ore

Percorsi di conoscenza

Partecipazione a corsi, seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)

In presenza e on line

Report delle esperienze

5 ore



Realizzazione/prosecuzione esperienze

Stage presso soggetti ospitanti

Project work

Impresa simulata

Formazione in modalità FAD Formazione in modalità e-learning

30 ore

Percorsi di conoscenza

Partecipazione Open Day e workshop universitari, partecipazione a corsi, seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni)

In presenza e on line

Report delle esperienze

5 ore

Realizzazione/prosecuzione esperienze

Stage presso soggetti ospitanti

Project work Impresa simulata

25 ore

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...

5 ore

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...

5 ore

Attività in autonomia relative a promozione scolastica

Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...)



5 ore

Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze di FSL e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale

5 ore

Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze di FSL e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale

5 ore

Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze di FSL e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale

10 ore

TOTALE Ore 50

TOTALE Ore 50

TOTALE Ore 50

TOT 150 ORE

In aggiunta eventuale:

- - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche
- - ore progetti PON

In aggiunta eventuale:

- - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche
- - ore progetti PON

In aggiunta eventuale:

- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche
- ore progetti PON

PROGETTAZIONE
ANNUALE
ATTIVITA DI FSL
CLASSI TERZE-
QUARTE-QUINTE



I.T.I. A.S. 2025-
2026

PROGETTI	TIPO DI ATTIVITA'/EVENTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO OSPITANTE/EVENTO	N STUDENTI	OBIETTIVI	COMPETENZE DA SVILUPPARE	CLASSE
LA SICUREZZA BASE	E-LEARNING	SICUREZZA DI BASE	GRUPPO CLASSE	CERTIFICATO SICUREZZA	TECNICHE SICUREZZA	III
ATTIVITA IN PRESENZA	STAGE PRESSO ENTI OSPITANTI	Da definire				IV-V
PERCORSI DI CONOSCENZE	PERCORSI ONLINE	GRUPPO A2A LEROY MELIN	GRUPPO CLASSE	SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE IN AMBITO ENERGETICO	TECNICHE	III-IV-V
		CODER'Z				
		COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA	GRUPPO CLASSE	SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE IN AMBITO TECNOLOGICO	TECNICHE	III- IV- V
		IN VOLO CON LEONARDO MITSUBISHI ELECTRIC RFI: UNA RETE CHE FA RETE				



CHE IMPRESA
RAGAZZI COCA GRUPPO
COLA HBC ITALIA CLASSE ORIENTAMENTO
WECANJOB FORMATIVO E TRASVERSALI III-IV-V
PROFESSIONALE

E UNA
QUESTIONE DI GRUPPO
PLASTICA CLASSE CONSOLIDARE LA
FACCIAMO LUCE CULTURA CULTURALI III-IV-V
AMBIENTALE

ECONOMIA GRUPPO
CIVILE CLASSE EDUCARE ALLA
SOSTENIBILITA CULTURALI III-IV-V
ECONOMICA

GOOGLE GRUPPO
CLASSE ACQUISIRE I
CONCETTI DI BASE
RELATIVI AL FORMAZIONE
MARKETING DIGITALE III-IV-V
DIGITALE

"PRONTI,
LAVORO...VIA!" GRUPPO
CLASSE ACQUISIRE I
CONCETTI DI BASE
RELATIVI ALLA TRASVERSALI III-IV-V
CULTURA
PREVIDENZIALE

FONDAZIONE GRUPPO LABORATORI
PIRELLI CLASSE DIDATTICI CULTURALI III-IV-V

SEMINARI AGENZIA PER IL LAVORO Da GRUPPO ORIENTAMENTO
definire CLASSE IN USCITA



UNIVERSITA' Da definire	GRUPPO CLASSE	ORIENTAMENTO IN USCITA COMPETENZE DIGITALI	TRASVERSALI	IV-V
EVENTI	PARTECIPAZIONE A WEBINAR TEMATICI E- MOBILITY	GRUPPO CLASSE	IMPLEMENTARE LE COMPETENZE SPECIFICHE PREVISTE DAL PECUP DI INDIRIZZO	TRASVERSALI
MAKER FAIRE LAB	GRUPPO CLASSE	ORIENTAMENTO	TRASVERSALI	III-IV-V
IMPRESA IN AZIONE	GRUPPO CLASSE	STIMOLARE L'AUTOIMPRENDITORIALITA', MOTIVARE GLI STUDENTI A CREDERE NELLE PROPRIE CAPACITA' DI RAGGIUNGERE I RISULTATI VOLUTI	TECNICHE E TRASVERSALI	III - IV
ATTIVITA IN AUTONOMIA RELATIVE A PROMOZIONE SCOLASTICA	OPEN DAY APERTURE PUBBLICHE, INTERSCOLASTICHE...	ISTITUTO SCOLASTICO	GRUPPO CLASSE	PROMOZIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE
ATTIVITA DI SISTEMATIZZAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZE DI FSL		ISTITUTO SCOLASTICO	GRUPPO CLASSE	RIELABORAZION ESPERIENZE DI FSL

TUTOR FSL – ITI “Da Vinci” A.S. 2025/2026



CLASSI DOCENTI TUTOR

3A CM ANTONINI TANIA

4A CM GIAMMARCO FULVIA

5A CM LIBERATORE PIERGIUSEPPE

3A EE D'URBANO ANTONIO

4A EE PETRILLI ANTONIO

5A EE MASCIO FABIO

3A MM MASCITTI VALENTINA

4A MM DI BACCO ANTONIO

5A MM DEL FATTORE ALICE

3 MA/R DI GIOVINE GIAMMARCO

4 MAUT RUCCI PIERO

4 MROB PACIOCCO MARCO

5 MA/R CONSALVO SIMONE

Sulmona, 20/10/2025

Il Referente FSL

Prof. Marco Paciocco



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Si valutano le competenze acquisite in base alle attività svolte e documentate durante il triennio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AEROBIOLOGIA E ALLERGOLOGIA

L'osservazione anche di una cosa piccolissima può far comprendere le leggi che regolano non solo il fenomeno che si sta studiando ma anche qualcosa di molto più generale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ promozione di esperienze e dinamiche relazionali □ socializzazione e spirito di gruppo □ stimolo della creatività del singolo e del gruppo □ promozione esperienze di autostima e autoefficacia pratico/teorica □ essere in grado di portare a compimento un project work □ essere in grado di utilizzare linguaggi diversi, specifici disciplinari e non □ essere in grado di sviluppare una competenza digitale critica e responsabile □ esporre un argomento, fare delle ricerche per approfondire gli argomenti trattati a scuola □ stimolo della creatività, la libera espressività dello studente attraverso la facilitazione comunicativa ed emozionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
	Laboratori UNIVAQ
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Altro

● CHALLENGE-OLIMPIADI E GIOCHI

OLIMPIADI SCIENZE NATURALI OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE ,GIOCHI DELLA CHIMICA, GIOCHI MATEMATICI, OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA, PROBLEM SOLVING, DEBATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

IL riconoscimento del talento il confronto internazionale l'approfondimento delle competenze in Biologia e Chimica l'orientamento universitario e l'ispirazione per futuri percorsi scientifici Individuazione eccellenze: Gli studenti dimostrano attitudini e conoscenze avanzate in Scienze della Vita e Chimica. Confronto tra scuole: Realizzazione di un benchmark tra realtà scolastiche italiane e tra diversi insegnamenti di scienze naturali. Premi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE

mira a usare organismi viventi e tecnologie avanzate (genomica, ingegneria genetica, proteomica) per sviluppare nuove terapie (farmaci biologici, terapie cellulari/geniche), diagnostica innovativa (dispositivi point-of-care, AI per diagnosi) e prevenzione, migliorando la salute umana, animale e ambientale (approccio "One Health") attraverso la bioeconomia circolare, con un forte impatto su medicine personalizzate e sfide globali come le pandemie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze pratiche e teoriche nell'analisi di fenomeni biologici e chimici, nella gestione di laboratorio, nella comprensione di diagnostica e terapie, e nella consapevolezza di sicurezza e impatto ambientale, preparando gli studenti per percorsi universitari nelle professioni sanitarie e nel settore biomedico/farmaceutico, con risultati attesi come l'elaborazione di progetti, il controllo qualità e l'applicazione di normative ambientali e di sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

mira ad offrire agli alunni iniziative atte a suscitare e consolidare la consuetudine alle attività sportive considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, facendo intendere l'agonismo come momento di confronto nel pieno rispetto delle regole, nonché come contributo alla prevenzione e rimozione dei disagi e delle deviazioni giovanili. Inoltre serve a far acquisire agli alunni la consapevolezza di partecipare ad un progetto comune ponendo la propria individualità al servizio della collettività, far vivere la pratica sportiva come esperienza di libertà e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



lo sviluppo di competenze socio-emotive (rispetto, lealtà, gestione della sconfitta), competenze fisiche (miglioramento delle prestazioni), valori universali (disciplina, lavoro di squadra) e una maggiore inclusione, promuovendo stili di vita sani, l'autonomia e il successo scolastico attraverso la pratica sportiva e il confronto agonistico sano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● #FERMI IN SERRA

Attraverso la progettazione e la realizzazione di una serra per coltivare piante ed ortaggi, il progetto didattico ha l'obiettivo di stimolare un percorso interdisciplinare che aiuti i ragazzi a sviluppare una sensibilità ed una consapevolezza concreta riguardo a tematiche globali sullo sviluppo e la conservazione della vita nel nostro pianeta. La serra è un esempio di ecosistema curato dall'uomo per permettere la crescita di piante e ortaggi in zone climatiche o periodi dell'anno in cui ciò non sarebbe altrimenti possibile. Come tale, rappresenta un paradigma della possibilità dell'uomo di intervenire sugli equilibri del pianeta, in modo sostenibile oppure no.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

. Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali. • Sviluppare il senso del valore della natura. • Educare all'osservazione e alla sperimentazione • Comprendere la relazione esistente tra forma e funzione • Evidenziare il rapporto macroscopico- microscopico • Essere motivati a collaborare con gli altri per la gestione di un bene comune

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fotografico



	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● RADIO IPERBOLE

Esperienza didattica innovativa che usa la web radio come strumento per sviluppare competenze digitali, linguistiche e trasversali attraverso la creazione di contenuti audio (podcast, programmi). Gli studenti diventano protagonisti, lavorando in redazione, ricercando informazioni, scrivendo, registrando, montando audio e creando sigle, imparando così il "learning by doing" e affrontando temi di attualità e di educazione civica, stimolando l'autostima e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il miglioramento delle competenze comunicative e linguistiche (orali e scritte), lo sviluppo del lavoro di squadra e dell'autostima, la promozione dell'inclusione, l'acquisizione di competenze tecniche (editing, montaggio audio/video) e di alfabetizzazione mediatica (pensiero critico sull'informazione), preparando gli studenti a contesti reali e creando una comunità scolastica più unita e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● E-MOBILITY

Un'iniziativa educativa per sensibilizzare studenti e docenti sulla mobilità elettrica e la sostenibilità ambientale, in linea con l'Agenda 2030 ONU. Attraverso percorsi didattici e attività creative (arte, tecnologia, educazione civica), si mira a far conoscere i benefici dell'elettrico, le tecnologie, le infrastrutture di ricarica e l'impatto positivo sulla riduzione dell'inquinamento, creando consapevolezza e cultura sulla transizione energetica e un futuro a zero emissioni, spesso con contest per premiare le idee più



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare sicurezza e accessibilità dei percorsi casa-scuola; Stimolare gli studenti anche attraverso forme di gamification a scegliere di andare a scuola con ...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● TECNICAMENTE

Il Progetto prevede la realizzazione di un prodotto finale, ideato, progettato e realizzato con lavoro autonomo da parte degli studenti e con i docenti nel ruolo di tutor e facilitatori. laboratorio in presenza con i docenti, tutoraggio, formazione e monitoraggio da parte dei referenti ADECCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Presentazione del prodotto finale e premiazione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● MECCANICHIAMO

Il presente progetto è stato realizzato dagli studenti del triennio dell'indirizzo Meccanica dell'Istituto Tecnico I.I.S. "L. DA VINCI" ed è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire ai ragazzi e alle ragazze un primo approccio concreto al mondo della meccanica e della tecnologia, attraverso attività pratiche, dimostrazioni e spiegazioni semplici ma efficaci. L'intento è duplice: da un lato stimolare la curiosità verso le discipline tecnico-scientifiche, dall'altro fornire uno strumento orientativo utile per le future scelte scolastiche. Gli studenti del triennio, in veste di tutor e protagonisti, mettono in campo le competenze acquisite nel corso degli anni per raccontare e trasmettere la propria esperienza formativa, valorizzando il ruolo dell'apprendimento pratico e collaborativo. Il progetto si configura quindi come un'occasione di scambio tra pari, in cui i ragazzi delle medie possono esplorare da vicino l'ambiente e i contenuti di un indirizzo tecnico, mentre gli studenti più grandi rafforzano le proprie capacità comunicative, organizzative e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

1.Apprendere le basi del metodo scientifico. 2.Acquisire consapevolezza sul campo di studio della Meccanica e nello specifico nella disciplina D.P.O.I. 3. Imparare ad utilizzare software per il disegno automatizzato 4.Conoscere i vari materiali utilizzati per la stampa 3D 5.Conoscere i vari modelli di utilizzo della stampa 3D

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

● WIND ITI Project

Tecnologia e ambiente: sperimentazioni su pala eolica con sensori e soluzioni per l'impatto ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento attivo e interdisciplinare su tematiche energetiche e ambientali. • Sensibilizzare gli studenti sull'uso delle energie rinnovabili e sugli impatti ambientali (rumore, biodiversità). • Favorire competenze di progettazione, problem solving e lavoro in team. • Sperimentare l'uso di strumenti scientifici e tecnologie innovative in un contesto reale. • Installare e configurare un accelerometro su una pala eolica didattica. • Raccogliere ed elaborare dati sulle accelerazioni dovute al vento e agli eventi impulsivi. • Analizzare il problema dell'impatto degli uccelli sulle pale e valutare strategie di mitigazione. • Effettuare misure sul rumore generato e confrontarle con valori di riferimento. • Confrontare sistemi di alimentazione "off-grid" (batteria/solare) e in rete. • Redigere una relazione tecnica e presentare i risultati a compagni e docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Meccanico

● MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI ABRUZZO

Monitoraggio delle acque superficiali della Valle Peligna



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze matematico, logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali

Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF

Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche delle acque destinate al consumo umano

Applicare le metodologie/tecniche analitiche del processo che porta alla determinazione dei principali parametri delle acque potabili

Conoscere il processo di depurazione delle acque reflue e le sue più moderne tecnologie

Conoscere il ruolo e le funzioni del Sistema Idrico Integrato nella gestione delle acque destinate al consumo umano

Necessità di dare corpo ai contenuti teorici ed alle pratiche laboratoriali acquisite in un contesto scolastico

Contribuire a rendere spendibili anche in ambito lavorativo le competenze che gli studenti acquisiscono nel corso di studi

Modalità di rilevazione: Richiesta del mondo del lavoro e degli enti locali preposti

Riconoscere l'importanza dell'analisi delle acque potabili e controllo delle acque reflue

Apprendere le metodiche analitiche specifiche chimiche e microbiologiche e le tecniche di campionamento

Logiche progettuali di un impianto di distribuzione delle acque e loro smaltimento

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

● C'E' UN MONDO DI CHIMICA

Cosa sono e come funzionano i saponi. Realizzazione di piccole saponette da riportare a casa a fine corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

1.Sviluppare nello studente le capacità espressive, logiche e critiche. 2.Acquisire la capacità di fare osservazioni, porsi domande e formulare semplici ipotesi, per arrivare, infine, a condividere, attraverso la mediazione dell'insegnante, modelli e spiegazioni dei fenomeni naturali tramite la proposta di apprendimento stimolanti e problematiche. 3.Educare lo studente all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli, acquisendo man mano gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica. 4.Acquisire consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni tra contesto socio culturale, modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e della salute. 5.Acquisire consapevolezza sulla natura del mondo macroscopico e microscopico che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

● TALENT FACTOR

Progetto in collaborazione con ADECCO e REFRESCO. L'Adecco è un'agenzia per il lavoro e leader globale nel settore delle risorse umane, che aiuta i candidati a progredire nelle loro carriere e le aziende a creare team di lavoro efficaci. L'azienda facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite servizi di ricerca e selezione del personale, consulenza HR, somministrazione e outsourcing. REFRESCO Italia è la Business Unit italiana del Gruppo Refresco, il più grande imbottigliatore indipendente di bevande al mondo, specializzato nella produzione di bibite, succhi, acque minerali e tè, sia per marchi propri che per la private label dei principali retailer. Fondato nel 2000, il gruppo opera in Europa, Nord America e Australia. Nel 2011 inizia Refresco in Italia con l'acquisizione di Spumador e nel 2012 con lo stabilimento di Sulmona. Ha un'ampia rete di siti produttivi e un portafoglio di marchi che include Spumador, Acqua Recoaro, Natura Buona, Acqua Valverde, Acqua MOOD e Fonte S. Antonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Premiazione finale da parte di una giuria esperta costituita da membri del mondo industriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Progetto si propone di attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli per far fronte a eventuali imprevisti futuri, promuovere la cittadinanza sociale al fine di rafforzare le competenze degli studenti, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità e sviluppare l'alfabetizzazione economico -finanziaria con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie. Formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica. Promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● QUOTIDIANO IN CLASSE

Il QUOTIDIANO IN CLASSE è una iniziativa di media literacy promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze, con la finalità di "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". L'Osservatorio fornisce gratuitamente per l'intero anno scolastico, alle scuole secondarie superiori italiane che ne fanno richiesta, abbonamenti digitali e copie cartacee di alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani. Mette inoltre a disposizione i seguenti portali gratuiti: <https://www.osservatorionline.it/> <https://www.ilquotidianoinclass.it/> <https://www.scuolachefarete.it/> <https://www.osservatorionline.it/education/> Nel nostro istituto l'iniziativa si traduce in un progetto laboratoriale di ampliamento dell'offerta formativa e, nello specifico, di potenziamento nell'area dei linguaggi. Ma è volto a fornire a tutti i docenti e agli studenti un valido e innovativo supporto per lo sviluppo di percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché per la trattazione dell'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. La Mission dell'Osservatorio è fornire strumenti per la riflessione e il confronto degli studenti su temi di stringente attualità e sulla complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei
2. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
3. Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio
4. Saper riconoscere nella lettura uno strumento di giudizio e di partecipazione alla cultura sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CINE-SCUOLA #FermialCinema

L'Asse Storico-sociale, nell'ambito dell'offerta formativa, propone per l'anno scolastico 2025/26 il Progetto Cine-scuola#FermialCinema che utilizza il cinema come risorsa didattica integrativa e promuove il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione nel contesto scolastico. Il cinema viene proposto non solo come forma d'arte e intrattenimento, ma come potente mezzo di riflessione, comunicazione e crescita culturale e personale. Attraverso la visione guidata di film, accuratamente selezionati, l'analisi critica delle opere e attività laboratoriali, gli studenti sono accompagnati in un percorso di alfabetizzazione audiovisiva che li aiuta a sviluppare competenze trasversali, senso critico e consapevolezza mediatica. Il Progetto prevede anche momenti di confronto con esperti del settore (registi, critici, operatori culturali) nonché la possibilità per gli studenti di realizzare brevi elaborati



audiovisivi, recensioni e presentazioni multimediali. Le tematiche affrontate spaziano dalla crescita personale all'inclusione, dalla memoria storica alla sostenibilità, dall'impegno civile alle implicazioni etiche di una società tecnocratica, in linea con il curriculum scolastico e l'educazione alla cittadinanza attiva. Il Progetto Cine-scuola si propone dunque come un percorso formativo innovativo, coinvolgente e interdisciplinare che valorizza la cultura cinematografica e favorisce un apprendimento attivo e partecipato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Ampliare le capacità attentive 2. Sperimentare linguaggi espressivi 3. Inclusione nel contesto scolastico 4. Leggere e interpretare il passato attraverso le categorie essenziali dell'arte cinematografica 5. Utilizzare il potere delle immagini filmiche al fine di elaborare le emozioni in processi complessi 6. Lavorare in squadra con attitudini settoriali secondo le modalità tipiche del fare cinema 7. Acquisizione delle competenze chiave europee: - competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale - imparare ad imparare - comunicazione nella madre lingua

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● PREMIO CROCE

Iniziativa culturale che coinvolge gli studenti (giurie popolari) nella valutazione di libri di saggistica, narrativa e giornalismo, promosso dalla Fondazione Abruzzo e culminante in una cerimonia a Pescasseroli, collegato anche a progetti di debate e alternanza scuola-lavoro per diffondere il pensiero liberale di Croce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Celebrare l'eccellenza letteraria e saggistica italiana, coinvolgendo gli studenti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● SENTIERO DELLA LIBERTA'

Marcia storica, spesso organizzata intorno al 25 aprile, che ripercorre un antico percorso di fuga attraverso la Majella, partendo da Sulmona e arrivando a Casoli, per ricordare la resistenza partigiana e umanitaria durante la Seconda Guerra Mondiale, coinvolgendo studenti e promuovendo valori di pace e libertà, con soste a Campo di Giove e Taranta Peligna, superando il Guado di Coccia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tramandare la memoria storica, promuovere i valori di libertà, solidarietà, pace e rispetto, combattendo la disinformazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Percorsi formativi cruciali per studenti stranieri (e non solo) per acquisire le competenze linguistiche di base (livello A1/A2) e avanzate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione competenze di base: Ascoltare, comprendere, leggere e scrivere parole e frasi semplici, utili per la quotidianità e la scuola. Integrazione: Fornire gli strumenti per affrontare positivamente la vita scolastica e sociale, valorizzando le diversità culturali. Potenziamento: Ampliare le conoscenze linguistiche e digitali per scopi specifici (lavoro, patente, ecc.).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● DEBATE

Il debate scolastico è un'attività strutturata che, attraverso il confronto dialettico, forma studenti più consapevoli, critici e comunicativi, preparando ad affrontare dibattiti reali con rispetto e competenza., una sorta di "sport mentale", dove due squadre di studenti si confrontano su una mozione (un'affermazione) stabilita, sostenendo posizioni opposte (pro e contro) secondo regole precise e tempi definiti, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico, il public speaking, l'ascolto attivo e la ricerca di fonti affidabili, trasformando gli studenti in protagonisti attivi del proprio apprendimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo competenze trasversali (Life Skills): Pensiero critico, problem solving, comunicazione, lavoro di squadra, autostima. Apprendimento attivo: Gli studenti sono al centro, non spettatori passivi. Ricerca e analisi: Imparano a cercare e selezionare fonti attendibili. Public Speaking: Migliorano l'esposizione orale e la capacità di persuasione. Inclusività: Dà voce anche a chi normalmente non parla, valorizzando il contributo di tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● FOCUS ON AFRICA

Il seguente progetto proposto dalla rivista FOCUS On Africa e dalla casa editrice edizioni Gorée va inquadrato come percorso di educazione civica o percorso per la formazione scuola lavoro con la partecipazione della giornalista e inviata di guerra Antonella Napoli direttore responsabile della rivista. Il progetto prevede un laboratorio di lettura, ascolto, elaborazione e scrittura rivolto alle scuole. La giornalista scrittrice con esperienza internazionale, oltre a raccontare la sua esperienza sul campo propone agli studenti la visione del docufilm Congo Storie di guerra e di resilienza nel cuore dell'Africa dimenticata e la lettura del libro "Africa il continente africano" in 16 reportage per poter poi elaborare le informazioni acquisite e produrre un proprio lavoro. Un percorso di educazione ai diritti umani che si inserisce pienamente nel solco tracciato dal MIUR che può fornire agli insegnanti un prezioso supporto nell'insegnamento dell'educazione civica e diretto a favorire la conoscenza e il confronto sui temi della libertà, dei diritti, dell'immigrazione e dello sfruttamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le fragilità negli apprendimenti, in particolare nelle classi terze e quarte del liceo nelle discipline di indirizzo e nelle classi quarte degli Istituti tecnici. Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra plessi e tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di insufficienze nelle discipline di indirizzo nelle classi terze e quarte del liceo e del 10% il numero dei debiti formativi nelle classi terze e quarte degli Istituti tecnici. Ridurre del 10% le differenze nei debiti tra plessi e classi, per le classi terze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze STEM con approcci laboratoriali e trasversali. Potenziare la competenza imprenditoriale e la partecipazione attiva in contesti progettuali. Consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'Educazione civica e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare il coinvolgimento degli studenti in attività STEM e in percorsi progettuali che sviluppino iniziativa e imprenditorialità; consolidare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile, valorizzando attività laboratoriali, educazione civica e contesti innovativi.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti e del personale scolastico attraverso il miglioramento del clima relazionale, della partecipazione alla vita scolastica e del senso di appartenenza alla comunità educante.

Traguardo

Rafforzare il benessere a scuola attraverso il miglioramento del clima relazionale e della partecipazione, rilevabile tramite questionari interni, osservazioni sistematiche e indicatori di partecipazione alle attività scolastiche.

Risultati attesi

L'iniziativa è rivolta a ragazzi e ragazze tra i 13 e i 18 anni che oltre ad apprendere nozioni importanti per la conoscenza di realtà apparentemente lontane possono imparare a scrivere di cose poco conosciute magari realizzando la rivista scolastica o un lavoro o un lavoro grafico pittorico o multimediale. I partecipanti saranno accompagnati nella scoperta di tematiche complessi quali la tratta degli esseri umani, le guerre dimenticate. Il fenomeno dei bambini soldato è lo sfruttamento lavorativo minorile attraverso la visione del docufilm la lettura del libro e la scrittura guidata. Durante il laboratorio, i partecipanti saranno chiamati a riflettere, a individuare e sviluppare storie scrivere intervistare revisionare articoli e sviluppare un qualsiasi prodotto editoriale o artistico. La rivista FOCUS O in Africa farà da collettore di tali contributi e pubblicherà ogni lavoro prodotto. Il percorso prevede due incontri, più il tutoraggio a distanza e la distribuzione della rivista e del libro quale materiale didattico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO -ESTERNO

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"ENRICO FERMI" - AQPS019012

"ANTONIO DE NINO" - AQTD01901T

I.T.C. DE NINO - CORSO SERALE - AQTD019506

"LEONARDO DA VINCI" - AQTF019014

I.T.I.S. L. DA VINCI CORSO SERALE - AQTF01950C

"RICCARDO MORANDI" - AQTL019018

I.T.G. MORANDI - CORSO SERALE - AQTL01950L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. Si esprime attraverso il voto unico. Essa tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media matematica delle prove di verifica. Le tipologie delle prove di verifica, saranno scelte dal docente della disciplina coerentemente con gli obiettivi proposti e le metodologie seguite. Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), semistrutturato e non strutturato. Il numero delle verifiche da effettuarsi, così come approvato dal Collegio dei Docenti, è riportato nella tabella allegata.

Allegato:



PROSPETTO VERIFICHE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è introdotto in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida approvate con D.M. 35 del 22 giugno 2020. Essa costituisce un insegnamento trasversale a tutte le discipline, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. La valutazione dell'Educazione Civica è autonoma e distinta rispetto alle altre discipline. Tiene conto: • della partecipazione attiva e responsabile dello studente alla vita scolastica; • dell'impegno nelle attività proposte; • della capacità di riflessione critica e di applicazione dei principi di cittadinanza. Il voto viene espresso in decimi nel documento di valutazione e concorre alla media finale.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attuale riforma della valutazione degli studenti del secondo ciclo Con il D.P.R. n. 135/2025, attuativo dell'art. 1 (c. 5, lett. b) della legge n. 150/2024, viene sostanzialmente riscritta la parte del Regolamento del 2009 relativa alla valutazione degli studenti del secondo ciclo. La nuova normativa entra in vigore il 10 ottobre 2025: vediamo come. Le regole confermate Nella riscrittura del D.P.R. n. 122 risultano confermate le seguenti regole: la valutazione periodica e finale delle discipline è espressa in decimi: il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione; la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi: viene oggi precisato che quella finale è riferita a tutto l'anno scolastico; il voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta d'ufficio la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato (che, nel frattempo, ad opera del D.L. 9 settembre 2025, n. 127, è stato ridenominato esame di maturità); i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, nel frattempo ridenominati "Formazione scuola lavoro" ad opera del D.L. di cui sopra) rimangono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e la valutazione dei loro esiti è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri



deliberati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF. Le innovazioni riguardano la valutazione del comportamento in due specifici casi: quando il voto è pari a 6 decimi e quando il voto è inferiore a 6 decimi. Voto di comportamento pari a 6 decimi Per quanto riguarda gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (c. 2-bis e 2-ter) distingue fra scrutinio intermedio e scrutinio finale. Nel primo caso (scrutinio intermedio), il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Nel secondo caso (scrutinio finale), il consiglio di classe: sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva; assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe successiva. Voto di comportamento inferiore a 6 decimi I nuovi commi 2 e 2-bis dell'art. 7 del Regolamento stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato) quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti al nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto, ossia: quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

Allegato:

OK-RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega file con i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva con delibera del Collegio dei Docenti

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE A.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

RIFORMA ESAME DI MATURITA- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"); - il voto in comportamento non deve essere inferiore a 6/10; - la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - la partecipazione alle prove Invalsi 2025.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. Il credito scolastico: 1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva 2. é attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale 3. é individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali 4. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione ad attività complementari documentate svolte presso l'istituto e/o presso strutture esterne. Inoltre, con riferimento alla legge 150/2024 e successivi D.M. 134 e 135 del 2025, per poter attribuire il punteggio massimo all'interno della fascia di credito scolastico, il voto di comportamento deve essere pari o superiore a 9/10. Se il comportamento è 9/10 o più, lo studente può raggiungere il massimo punteggio disponibile nella sua fascia. Se il comportamento è inferiore, lo limita e non permette di ottenere il massimo punteggio anche se la media dei voti è alta. Si allega scheda con i criteri di attribuzione del Credito Scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti del.....

Allegato:

CRITERI_DI_ATTRIBUZIONE_DEL_CREDITO_SCOLASTICO_.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un approccio inclusivo e attento ai bisogni educativi degli studenti attraverso la predisposizione regolare di PEI e PDP, integrati nella programmazione didattica. Risultano pienamente operativi i GLI e i GLO, con un'organizzazione funzionale degli incontri e una collaborazione efficace con le famiglie. Sono attivati rapporti consolidati con i servizi territoriali e sono state promosse attività formative rivolte a docenti, studenti e genitori sui temi dell'inclusione. La scuola dispone inoltre di laboratori e strumenti specifici per il supporto ai BES e offre percorsi di recupero e sportelli didattici che favoriscono la personalizzazione degli interventi.

Punti di debolezza:

Non emergono ancora evidenze sistematiche sull'efficacia delle misure attivate in termini di recupero degli apprendimenti e riduzione delle difficoltà. La gestione dei processi di differenziazione risulta impegnativa nelle situazioni caratterizzate da elevata eterogeneità delle classi e richiede un ulteriore consolidamento delle competenze metodologiche di alcuni docenti nella gestione delle pratiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) nell'Istituto si articola in più fasi, in conformità alla normativa vigente e alle Linee guida ministeriali. Il PEI viene elaborato in collaborazione con il docente curricolare, il docente di sostegno, il GLI e i referenti per l'inclusione, coinvolgendo la famiglia e, ove possibile, lo studente. Il processo comprende: Raccolta di informazioni e valutazioni: dati clinici, osservazioni didattiche, prove standardizzate, segnalazioni del consiglio di classe. Definizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati: competenze da potenziare, modalità di supporto, strumenti compensativi e misure dispensative. Redazione formale del PEI: con indicazione di responsabilità, attività, tempi di verifica e modalità di valutazione. Monitoraggio e verifica periodica: il PEI viene aggiornato almeno annualmente o in base all'evoluzione dei bisogni dello studente. Il processo garantisce trasparenza, condivisione e coerenza con gli obiettivi di inclusione e successo formativo previsti dal PTOF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, referenti per l'inclusione/GLI, consiglio di classe, famiglie, studente (ove possibile) e, se necessario, specialisti dei servizi socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al processo di elaborazione del PEI, fornendo informazioni sulle esigenze e le caratteristiche dello studente, condividendo gli obiettivi educativi e didattici personalizzati e collaborando con la scuola per il monitoraggio e la verifica dei progressi. Il coinvolgimento della famiglia garantisce corresponsabilità educativa e continuità tra scuola e



contesto domestico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Attività in classe e laboratoriali

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	potenziam lingua italiana e progetti a tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Facilitatori all'apprendim e al potenz della lingua italiana
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Mediatore linguistico richiesto all'ECAD
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Formazione specifica
Figure strumentali	Referenti di Istituto
Psicologia Scolastica	Sportello di ascolto



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS/CTI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le attività per l'apprendimento sono progettate tenendo presenti le capacità di tutti gli studenti. Ogni programmazione individualizzata e personalizzata è raccordata sia in funzione dei livelli cognitivi di ogni studente sia tenendo conto del ventaglio di obiettivi presenti nelle diverse programmazioni disciplinari, per le programmazione differenziate si tiene conto dei punti di contatto tra programmazione curricolare e PEI differenziato, ove possibile. Nei PEI, PDP e piani di Supporto vengono indicate le strategie e metodologie, le modalità di verifica utili al raggiungimento del



successo formativo di ogni studente I docenti di sostegno favoriscono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli studenti, tenendo conto degli stili, ascoltando i bisogni e rimuovendo gli ostacoli, collaborando continuamente con i colleghi curricolari nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

ALLEGATO PIANO PER L'INCLUSIONE

<https://www.iisfermisulmona.edu.it/documento/pai/>

Allegato:

PIANO PER LINCLUSIONE 2025-2026.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Redigono il Verbale del Collegio dei Docenti. Coordinano le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supportano il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Si occupano delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, con criteri di efficienza ed equità. Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizzano le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a

2



suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di presidenza supporta il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni, collaborando allo studio e all'organizzazione dell'istituto. Le sue mansioni includono il supporto alla gestione amministrativa, didattica e organizzativa, la collaborazione nell'elaborazione del PTOF e il monitoraggio dei processi e delle strategie. Lo staff si occupa anche di compiti di segreteria, della gestione dei flussi informativi e del supporto al personale e agli studenti.

6

Funzione strumentale

Coordinamento diverse attività: 1. Redazione e monitoraggio PTOF; 2. GLI e Piano annuale di inclusione; 3. Orientamento Liceo Scientifico; 4. Orientamento ITI; 5. Orientamento ITE/CAT 6. Gestione del Sito Web; 7. ; 8. PCTO Liceo Scientifico; 9. PCTO TECNICI

10

Capodipartimento

Presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di Dipartimento che ha il potere di convocare, in caso di necessità, fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico. Predisporre i verbali del Dipartimento e verificarne la custodia. Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, attività laboratoriali; individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi

14



di valutazione degli alunni, per classi parallele;
definizione delle competenze disciplinari;
individuazione di soluzioni unitarie per
l'adozione dei libri di testo. Si rende disponibile
per favorire le iniziative di tutoring nei
confronti dei docenti di nuova nomina.

Responsabile di plesso	Le funzioni del responsabile di plesso riguardano principalmente il coordinamento organizzativo, la gestione del personale e la comunicazione tra la dirigenza, il personale e le famiglie. Tra i compiti principali rientrano la gestione delle sostituzioni dei docenti, la supervisione della sicurezza del plesso, l'organizzazione delle attività quotidiane e la trasmissione di comunicazioni ufficiali.	3
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare provvedono verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola. Nel conteggio sono inclusi anche i responsabili delle palstre.	18
-----------------------------	---	----



Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di innovazione digitale; la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi in linea con il PTOF, supportare i docenti nel monitoraggio e nella valutazione, curare la stesura del curriculum verticale e favorire la collaborazione tra insegnanti e con enti esterni, assicurando la coerenza e l'efficacia delle attività didattiche.	1
Docente tutor	Accompagnare e supportare gli studenti nella compilazione del loro e-portfolio, aiutarli nella consapevolezza delle proprie potenzialità e fare consulenza a studenti e famiglie nelle scelte formative e professionali supportandoli nella valorizzazione dei propri talenti e competenze.	15
Docente orientatore	Interagire con i docenti tutor, gestire le informazioni su percorsi formativi e lavorativi, e organizzare attività che informino studenti e famiglie sulle opportunità del territorio	1
coordinatore di classe	Presiede, su delega del D.S., il Consiglio di Classe, ne coordina la programmazione, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole	52



discipline. Si prende cura del diario di classe (assenze, giustificazioni). Cura tutti gli atti del consiglio di classe e la loro tenuta a norma di legge. Mantiene il contatto con i genitori e li tiene informati sul processo di formazione dei loro figli. Nelle ultime classi coordina la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.

Referente Invalsi

Coordina le attività legate alle prove Invalsi; - Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione - Effettua un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; - Presenzia la riunione preliminare; - Coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; - Fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.

2

Referente comunicazione e formazione/aggiornamento

Rileva i bisogni formativi dei docenti; rileva i bisogni formativi dell'ambito territoriale; - Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; - Cura la stesura dei bandi per la selezione degli esperti. A tal proposito, dovrà: elaborare il bando, accertarsi che la segreteria produca la determina del Dirigente scolastico, il Bando di selezione degli esperti, il decreto di nomina della Commissione giudicatrice (dopo la scadenza dei termini), l'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicazione definitiva; il referente si accerterà, inoltre, che gli aggiudicatari siano avvisati tramite pec; - Cura le relazioni con i relatori, occupandosi, ove

1



necessario, di concerto con la segreteria, di prenotare eventuali hotel o mezzi di trasporto per raggiungere la sede; - Predisporre e cura la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; - Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; - Predisporre l'elenco dei corsisti e, in formato cartaceo, i fogli firma, accertandosi che gli stessi vengano consegnati ai relatori; - Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'organizzazione dei seminari residenziali (ricerca di hotel, prenotazioni ecc., sempre di concerto con la segreteria); - Crea un archivio per le locandine degli eventi e corsisvolti, nonché del relativo materiale; - Crea una mailing list dei corsisti o dei referenti della formazione; - Contestualmente alla pubblicazione sul sito, invia anche ai corsisti e/o ai referenti per la formazione gli avvisi di corsi ed eventi; - Cura l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neo assunti anche fornendo loro materiale e informazioni; - Comunica il calendario dei corsi e degli eventi alla segreteria e al personale ATA, accertandosi che vi sia la necessaria copertura dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici, ove necessario; - Per ogni corso/evento, comunica in segreteria amministrativa : titolo corso, dati del relatore, numero di ore di docenza (comprehensive di docenza on line), calendario corso; - Fa firmare il contratto al formatore e ne consegna copia in segreteria;

Referenti Certificazioni linguistiche

I referenti hanno l'obiettivo primario di migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue e, in particolare, di far acquisire agli

2



studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, per permettere la comprensione, l'interazione e la capacità di esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, secondo il Quadro Comune Europeo. Inoltre, mirano a far conseguire una certificazione riconosciuta dal MIUR e spendibile non solo nel sistema educativo italiano ma anche in altri ambiti e in contesto europeo.

Referente certificazioni
ICDL

integrante della sua formazione e della sua cultura richiesta nel mondo digitale. L' ECDL (European Computer Driving Licence) ora divenuta ICDL (International Certification of Digital Literacy) è una certificazione che attesta la competenza di concetti di base dell'informatica e delle capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti. I moduli di certificazione sono sempre più orientati alle effettive esigenze del target di riferimento, creando un vero ponte tra scuola e Digital Literacy.

2

Referente centro sportivo
scolastico

E' responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; - Implementa le comunicazioni inerenti le attività sportive; - Tiene i contatti con l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore; - Mantiene i rapporti con tutte le società sportive presenti sul territorio; - Organizza le attività curricolari ed extracurricolari della scuola; - Partecipa alle Conferenze di servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno; -Rendiconta e documenta le attività svolte al collegio dei docenti.

1



Referente bullismo
/cyberbullismo

Gestisce la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Coordina le azioni di prevenzione e contrasto fenomeno del bullismo e cyberbullismo; -Attiva sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; -Promuove lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola, elaborate da reti di scuole e/o in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni, rivolte sia ad alunni che a docenti e genitori; - Dà attuazione ai progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; -Informa il Dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; - Ricerca ed informa i docenti sulle opportunità formative all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme; - Partecipa ad iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e/o dall'USR

1

REFERENTI PROGETTI

Sviluppano proposte di progetto finalizzate all'arricchimento e all'efficacia dell'offerta formativa; -Coordinano il Team di progetto; - Presentano all'inizio dell'anno scolastico la scheda tecnica e finanziaria di progetto; -

34



Pianificano le attività e le fasi di sviluppo; -
Curano la promozione delle attività progettuali,
anche attraverso il sito d'istituto; -Relazionano
al Dirigente sullo svolgimento delle attività
(obiettivi, contenuti, criticità, punti di forza); -
Assicurano lo svolgimento delle attività previste
dal progetto; -Controllano l'espletamento del
compito assunto dai docenti del team; -
Forniscono supporto tecnico al team di
progetto; -Monitorano e valutano il percorso
progettuale; - Convocano le riunioni di lavoro e
fissano l'ordine del giorno, presiedendo le
riunioni e redigendo i verbali; -Presentano alla
fine delle attività il consuntivo di progetto,
mediante compilazione della relazione finale; -
Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di
Presidenza, DSGA, Figure di Sistema, Docenti e
alunni del Polo, Personale ATA, Enti pubblici,
Esperti esterni, Fornitori di beni e servizi,
Stampa e mass media.

Team antibullismo e team
per l'emergenza

Gestisce la comunicazione esterna con famiglie
e operatori esterni; - Raccoglie e diffonde
documentazione e buone pratiche; - Coordina
le azioni di prevenzione e contrasto al
fenomeno del bullismo e cyberbullismo; -Attiva
sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia,
con le Associazioni e i centri di aggregazione
giovanile presenti sul territorio; -Promuove
lezioni o convegni sull'uso consapevole della
rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle
tecnologie informatiche, anche attraverso
proposte progettuali in continuità tra i diversi
ordini di scuola, elaborate da reti di scuole e/o
in collaborazioni con enti locali, servizi
territoriali, organi di polizia e associazioni,

4



rivolte sia ad alunni che a docenti e genitori; -
Dà attuazione ai progetti di comunicazione
informatica; -Informa il Dirigente di ogni
comportamento inappropriato che dovesse
verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; -
Ricerca ed informa i docenti sulle opportunità
formative all'acquisizione di competenze psico-
pedagogiche e sociali per la prevenzione del
disagio giovanile nelle diverse forme; -
Partecipa ad iniziative promosse dal Ministero
dell'Istruzione e/o dall'USR.

Referente sito WEB

Gestisce il sito dell'Istituto, curando con
regolarità l'aggiornamento sistematico dei dati,
incaricandosi della pubblicazione dei
documenti come disposto dal Dirigente
Scolastico; -Pubblicizza le attività, i progetti e gli
eventi promossi in ambito scolastico; -
Acquisisce informazioni e materiali dai docenti
referenti dei progetti didattici al fine della loro
pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; -
Garantisce una facile reperibilità delle
informazioni, curando il profilo comunicativo e
fornendo consulenza e supporto per l'utilizzo
del Sito Web della scuola; - Raccoglie e pubblica
il materiale di valenza formativa e didattica
prodotto da studenti e/o docenti; -Implementa
regolarmente il sito con miglioramenti
organizzativi e aggiornamenti di sistema; -
Collabora con il personale di segreteria nella
pubblicazione nelle sezioni Albo on line e
Amministrazione Trasparente; - Controlla la
qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli
standard formativi della Scuola; -Fornisce
consulenza e supporto per l'utilizzo del sito
web della scuola; Gestisce l'area del sito

1



riservata ai docenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento progetti di Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	7
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento progetti di Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	4
A026 - MATEMATICA	Sviluppare abilità specifiche e approfondire concetti attraverso un approccio più attivo e personalizzato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per coprire sia le necessità didattiche e di sostegno, sia per realizzare progetti di potenziamento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Le modalità di utilizzo, deliberate dal collegio dei docenti, includono	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'insegnamento curriculare, attività di potenziamento, recupero e approfondimento, e compiti organizzativi e di coordinamento. In base alle necessità, i docenti possono essere impiegati per attività di laboratorio, corsi extracurricolari o per coprire supplenze temporanee fino a 10 giorni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

4

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

5

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

3

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Potenziamento
- Progettazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

3

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Potenziamento progetti di Istituto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e

Ufficio protocollo

Acquisizione al protocollo informatico dei documenti in entrata e in uscita. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge funzioni amministrative e di supporto, che includono la gestione delle pratiche del personale (contratti, assenze, stipendi), la tenuta dei fascicoli personali e l'archiviazione della documentazione, l'organizzazione delle convocazioni, la comunicazione con i docenti, e la gestione degli adempimenti relativi alla carriera del personale (ricostruzioni carriera, pensioni, TFR, dichiarazioni di servizio)

Segreteria studenti

Gestisce le attività amministrative e burocratiche relative agli studenti, come le iscrizioni, la gestione dei registri e dei



documenti (pagelle, certificati) e la preparazione di comunicazioni ufficiali. Si occupa inoltre di supportare l'organizzazione scolastica, dalla gestione del registro elettronico alle gite e ai viaggi d'istruzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu>

News letter www.iisfermisulmona.it - <https://webmail.aruba.it> - <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico www.iisfermisulmona.it

posta elettronica istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove attività di formazione del personale, seguendo in particolare il percorso dei docenti neoassunti in periodo di prove e formazione.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON FIRAS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede una serie di attività formative rivolte agli studenti dell'ITG nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: RETE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete rappresenta una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, centro di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

Denominazione della rete: RETE E-MOBILITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete E-mobility alla quale l'Istituto partecipa come unica scuola della regione Abruzzo è la rete nazionale delle scuole che intendono impegnarsi in percorsi didattici che accompagnino la transizione verso l'elettrico e le altre energie rinnovabili nel più ampio scenario della necessaria transizione ecologica e digitale.

L'offerta formativa è rivolta agli studenti degli istituti tecnici attraverso la strutturazione di attività didattiche che coinvolgono anche i docenti promuovendo la collaborazione, la cooperazione, l'aggiornamento professionale, l'innovazione nella didattica e – soprattutto – il trasferimento tecnologico tra scuola e impresa (dualità teoria/pratica, FLS, apprendistato I livello, tirocini formativi e di orientamento, ecc.).

La rete inoltre analizza e indaga il mercato del lavoro e delle professioni, cercando di svolgere un ruolo di cerniera tra i fabbisogni reali delle imprese (produttrici e riparatrici di mezzi elettrici o comunque sospinti da energie rinnovabili), mondo della ricerca e Scuole.

A tal fine è stato creato un primo percorso didattico nazionale con rilascio di attestato di " Tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei veicoli elettrici ", in collaborazione con l'ITT Majorana di Milazzo, l'Università di Messina e Motus-E.

Denominazione della rete: RETE QUADRIENNALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO "CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO COSTITUTIVO "RETE"



REGIONALE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - ABRUZZO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione civica (Legge 92/2019; D.M. 183/2024)

- Conoscenza della Costituzione, delle istituzioni della Repubblica e dei principi della legalità.
- Educazione alla sostenibilità in riferimento all'Agenda 2030.
- Cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie.
- Quadro aggiornato delle competenze e degli indicatori di valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

- Promozione del pensiero critico e computazionale.
- Approcci laboratoriali, problem solving, coding e robotica.
- Integrazione trasversale delle competenze matematiche, digitali e scientifiche.

Tematica dell'attività di	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
---------------------------	---



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: . Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) (D.M. 774/2019)

• Progettazione e realizzazione dei percorsi in collaborazione con enti esterni. • Sviluppo delle soft skills e orientamento post-scolastico. • Documentazione tramite diario di bordo e certificazione delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione

sviluppo di competenze trasversali e orientamento professionale, collegando l'apprendimento scolastico a esperienze pratiche

Destinatari

Docenti impegnati nella progettazione e sviluppo dei FLS

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Aziende

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e adempimenti della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 81/2008; normativa su privacy e trasparenza

• Obblighi e responsabilità delle figure della sicurezza scolastica. • Valutazione dei rischi e procedure di emergenza. • Tutela dei dati personali secondo GDPR. • Obblighi di trasparenza, anticorruzione e accesso civico. • Normativa viaggi d'istruzione Legge 107/2015; Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127

Tematica dell'attività di formazione	Si concentra sugli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica: BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017; D.Lgs. 96/2019)

• Elaborazione e attuazione del PEI secondo il modello ICF. • Ruolo del GLO e collaborazione scuola-famiglia-servizi. • PDP per studenti con DSA: misure compensative e dispensative. • Inclusione come processo culturale, organizzativo e didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari Docenti di sostegno, gruppo GLI

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie didattiche

• Intelligenza Artificiale a scuola (DM 166/25) • Didattica laboratoriale e attiva: cooperative learning, flipped classroom, inquiry-based learning. • Utilizzo di strumenti digitali e ambienti virtuali per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa ed



Esami di Maturità (D.Lgs. 62/2017; D.L. 127/2025)

- Struttura, prove e criteri degli Esami di Maturità
- Valutazione continua, trasparente e orientata al miglioramento.
- Importanza del feedback e dei criteri condivisi

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ambiti trasversali

- Certificazioni linguistiche (livelli A2, B1, B2, C1, C2).
- Certificazioni digitali (ICDL) e competenze trasversali richieste nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di lingua e docenti delle discipline TIC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari

- Competenze didattiche e metodologiche specifiche delle discipline di insegnamento.
- Padronanza dei curricula, delle Indicazioni nazionali e della progettazione per competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti ambiti disciplinari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

[PIANO DELLA FORMAZIONE AA.SS. 2025-2028](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e adempimenti della Pubblica Amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e adempimenti della Pubblica Amministrazione

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola